

DOCUMENTI PER L'ASSEMBLEA GENERALE

Ordine del Giorno

Riunione dell'Assemblea Generale

1. Approvazione del verbale dell'Assemblea Generale del 2016 a Gothenburg
2. Relazione del Presidente sulle attività: Rapporto Annuale 2016 e attività fino a novembre 2017
3. Elezioni per il Comitato Esecutivo
4. Decisione in merito alle regole per le elezioni dei Membri del Consiglio
5. Approvazione del piano strategico aggiornato AEC 2016-2020
6. Discussione sulla proposta del piano di sostenibilità AEC
7. Financial Relazione del Segretario Generale sulla situazione finanziaria
 - 7.1 Relazione di bilancio del 2016
 - 7.2 Voto sulle quote associative proposte per il 2018
 - 7.3 Approvazione dei risultati previsti per il 2017 e proposta di budget per il 2018
 - 7.4 Nomina dei due revisori esterni per il bilancio del 2017
8. Decisione sul mantenimento della traduzione simultanea fornita durante il Congresso dell'AEC
9. Questioni relative a MusiQuE, l'agenzia europea indipendente per l'assicurazione della qualità nella musica
 - 9.1 Breve aggiornamento sulle attività da parte del comitato di MusiQuE
 - 9.2 Approvazione della raccomandazione del Consiglio dell'AEC per i nuovi membri del comitato di MusiQuE incaricati dall' AEC
10. Annuncio dei risultati delle elezioni del Comitato Esecutivo e elezioni del Consiglio
11. Conferma dei nuovi membri, delle rinunce e delle adesioni scadute
12. Congressi futuri
13. Varie ed eventuali

Verbale dell'Assemblea generale dell'AEC 2016 (Göteborg, Schweden, 12 November 2016)

Pascale De Groote, Presidente dell'AEC, dà il benvenuto ai membri, apre l'assemblea Generale e stabilisce che le disposizioni di legge e legali previste per questa assemblea e i temi da trattare sono stati rispettati dal Consiglio.

1. Verbale dell'Assemblea Generale del 2015 a Glasgow

- ✓ Il verbale è stato approvato unanimemente dai membri presenti

2. Il rapporto del Presidente sulle attività: relazione annuale del 2015 e attività fino a novembre 2016

Maggiori dettagli per l'anno 2015 sono disponibili nel rapporto annuale dell'AEC del 2015 (disponibile on-line in inglese, francese e tedesco), tra cui una sintesi del bilancio annuale del 2015. Nella sua presentazione, Pascale De Groote affronta i seguenti temi:

- **Adesione:** Alla fine del 2015, l'AEC aveva 297 membri (260 membri attivi e 37 membri associati)
- **Consiglio dell'AEC (membri e ruoli):** alla fine del 2015, è stato eletto un nuovo membro del Consiglio: Ingeborg Radok-Žádná. I membri del consiglio da novembre 2015 a novembre 2016 sono stati:
 - Presidente: Pascale De Groote, Anversa, Belgio
 - Vice-Presidenti: Georg Schulz, Graz, Austria, Eirik Birkeland, Oslo, Norvegia
 - Segretario Generale: Jörg Linowitzki, Lubecca, Germania
- **Membri del consiglio:** Kaarlo Hildén, Helsinki, Finlandia; Deborah Kelleher, Dublino, Irlanda; Grzegorz Kurzyński, Breslavia, Polonia; Jacques Moreau, Lione, Francia; Ingeborg Radok-Žádná, Praga, Repubblica Ceca; Evis Sammoutis, Nicosia, Cipro; Claire Mera-Nelson, Londra, Regno Unito; Harrie Van Den Elsen, Groningen, Olanda.
- **Membro cooptato, rappresentante dei membri associati:** Don McLean, Toronto, Canada
- **Riunioni del consiglio dell'AEC:** Il consiglio dell'AEC si è riunito tre volte tra il 2015 e il 2016. Inoltre, tra queste riunioni del Consiglio, hanno avuto luogo due riunioni del comitato direttivo. Durante l'anno, sia il consiglio che il comitato hanno lavorato sulle seguenti questioni:
 - Revisione del piano strategico dell'ultimo anno dei 5 anni dal 2011 al 2015 e approvazione dell'elenco finale delle azioni per il 2015, nonché la messa a punto e l'attuazione del piano strategico AEC per il periodo 2016-2020;
 - Preparazione degli eventi e delle piattaforme e monitoraggio del loro successo.
 - Il consiglio e l'ExCom stanno preparando il congresso del 2016 e quelli degli anni futuri, nonché l'Assemblea generale del 2016, assicurandosi che siano state adottate le opportune disposizioni per l'elezione dei nuovi membri del Consiglio AEC.
 - Durante il 2016, il consiglio e il comitato direttivo hanno valutato e monitorato i vari progetti in cui l'AEC è coinvolta, e monitorato le relazioni esterne. Sono state discusse questioni associative (così come le norme elettorali), e le finanze dell'AEC sono state esaminate attentamente.
- **Cambi di personale all'interno dell'ufficio dell'AEC:**
 - Stefan Gies, è stato nominato come nuovo CEO dell'AEC dal primo Ottobre 2015 ed ha completato con successo il suo primo anno come nuovo CEO.
 - Linda Messas ha proseguito nelle sue funzioni di autorità responsabile del MusiQuE ed AEC ed è rientrata dal suo periodo di maternità a partire da Marzo.
 - Sara Primiterra, Nerea Lopez de Vicuna, e Angela Dominguez hanno svolto le loro funzioni come sempre e così sarà fino alla fine del progetto FULL SCORE nella prossima estate.
 - Jef Cox ha continuato a lavorare come coordinatore del progetto. Jef divide il suo tempo tra MusiQuE ed AEC (progetto FULL SCORE).
 - Infine, molti tirocinanti si sono uniti allo staff durante il 2016.
- **Panoramica dei progetti 2016:**
 - L'AEC sta terminando il terzo ed ultimo anno del suo progetto FULL SCORE e i membri dell'ufficio stanno preparando la prossima domanda di fondi per le reti nel quadro del programma Europa Creativa.
 - Inoltre, AEC è anche Partner in 4 partenariati strategici che sono stati selezionati per il finanziamento dalla Commissione Europea, nel 2015 e nel 2016:

- *The Music Master for New Audiences and Innovative Practice (NAIP)*, una partnership strategica finalizzata alla modernizzazione dei piani di studio, e degli approcci all'insegnamento e all'apprendimento nell'alta formazione musicale.
- *VOXearlyMUS*: un progetto di collaborazione Erasmus+ incentrato sulla cooperazione transfrontaliera nel campo dell'insegnamento vocale della musica antica come strumento di rafforzamento della qualità dell'alta formazione musicale.
- *The European Chamber Music Academy (ECMA) - Next Step* è un progetto collaborativo Erasmus+ che si incentra sulla cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche nel campo della musica da camera.
- *Infine, 'Modernising European Higher Music Education through Improvisation - METRIC'*, è un progetto cooperativo tra i vari conservatori europei e l'AEC, che si incentra sullo sviluppo di programmi di studio e l'intensa cooperazione nel campo dell'improvvisazione, con lo scopo di creare un Master europeo per l'improvvisazione.
- Per questi progetti, il ruolo dell'AEC è limitato alla promozione e alla divulgazione, e alla nomina di un valutatore esterno.
- AEC è anche partner in altri 2 progetti finanziati dal programma Creative Europe della Commissione Europea:
 - *L' EUBO Mobile Baroque Academy (EMBA) - (EUBO sta per European Union Baroque Orchestra)* è il risultato di una partnership formata da 10 organizzazioni artistiche prominenti in tutta Europa. Tale progetto si rivolge all'eredità della musica barocca in Europa, e promuove la formazione del talento emergente, portando la musica barocca al nuovo pubblico in modi innovativi in tutta l'Europa. L'AEC è coinvolta nell'organizzazione della propria piattaforma europea di musica antica (Early Music platform).
 - *NE©XT Accelerator* è coordinato da ELIA. Coinvolge 20 partner con competenze importanti provenienti da istituti artistici superiori, iniziative di incubazione e fornitori culturali. Mira a supportare gli artisti emergenti nel dare l'avvio a carriere internazionali di successo e migliorare la loro capacità di guadagnarsi da vivere a partire dalla loro produzione artistica.
 - *Infine, Il progetto PHExcel è terminato l'anno scorso, ed è stato acquisito un nuovo progetto: Erasmus+ progetto RENEW - che promuove l'imprenditorialità nell'era digitale.*
- **Le attività regolari dell'AEC nel 2016**
 - Pop & Jazz Platform, Rotterdam (febbraio)
 - EPARM Forum, Vicenza (aprile)
 - Riunione annuale per i coordinatori delle relazioni internazionali, Cracovia (settembre)
 - Congresso annuale dell'AEC, Goteborg (novembre)
- **Prossimi Eventi 2017**
 - Piattaforma Pop & Jazz, Londra (17-18 febbraio)
 - Forum della piattaforma per la musica antica, L'Aia (23-24 marzo)
 - Conferenza EPARM, Anversa (23-25 aprile)
 - Riunione IRC, Tbilisi, (21-24 settembre)
 - Congresso annuale dell'AEC, Zagabria (9-11 novembre)
- **Azioni di lobby:**
 - Attività a Bruxelles:
 - Audizioni presso la Commissione Europea
 - Riunioni periodiche con i rappresentanti di EACEA -L'agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura al Dipartimento della Commissione Europea dell'Istruzione, Cultura, gioventù e Sport.
 - Contatti con i membri del Parlamento
 - Partecipazione al Forum European Culture del 2016 e ad eventi simili organizzati dalla Commissione di Bruxelles.
 - Contatti periodici con l'Associazione Europea delle Università.
 - Contatti con organizzazioni di livello nazionale, come l'Associazione francese ANESCAS, la conferenza italiana dei Direttori, l'Accademia Tedesca per gli scambi universitari. I massimi rappresentanti dell'AEC entro questo mese parteciperanno anche al Congresso dell'Istituto

- Spagnolo di Istruzione Musicale Superiore di San Sebastian e all'annuale riunione dell'Associazione Nazionale US delle Scuole di Musica, a Houston/Texas (NASM).
- Attraverso le attività del programma FULL SCORE, è stata sviluppata e rafforzata la cooperazione formale con:
 - Il Consiglio Europeo della Musica (EMC)
 - L'Unione delle Scuole di Musica (EMU)
 - L'Associazione Europea delle Scuole di Musica (EAS)
 - L'Associazione Internazionale delle Scuole di Jazz (IASJ)
 - Il Network Europeo per la Musica Jazz (EJN)
 - Inoltre l'AEC è stata in regolare contatto con:
 - Pearle* - 'Datori di lavoro nelle Arti dello Spettacolo' Lega delle Associazioni Europee
 - Culture Action Europe
 - ELIA - La Lega Europea degli Istituti d'Arte
 - Cumulus - L'Associazione Internazionale delle Università e degli Istituti d'Arte, Design e Media
 - Cilect - Associazione Internazionale Scuole di Film e Televisione
 - Opera Europa
- **Piano Strategico dell'AEC 2016-2020. Obiettivi e Progressi realizzati entro ottobre 2016:**
 Contenuto del documento: Stefan Gies presenta le maggiori modifiche del documento rispetto alla versione presentata ai membri durante l'ex Assemblea Generale:
- Nell'Ambito dell'Obiettivo 1 - Supporto e Informazione dei Membri:
 - Due obiettivi sono stati raggiunti: "comunicare le opportunità di finanziamento a livello Europeo ai membri dell'AEC" (1a) e "raccolgere e divulgare i risultati dei progetti delle organizzazioni dei Partner sul tema dei rifugiati e delle diversità" (2a).
 - Inoltre AEC ha promesso di "creare un sotto-sito con link utili relativi al tema sopra menzionato" (2a) che nel frattempo è stato realizzato.
 - Nell'Ambito dell'Obiettivo 2 - Eventi e Cooperazioni:
 - Un nuovo obiettivo è stato concretizzato, ovvero "delineare una strategia Social Media" (4a)
 - Nell'Ambito dell'Obiettivo 3 - collegamenti esterni:
 - Il Consiglio ha dichiarato di voler "rafforzare il lavoro sulla Qualità, di continuare a contribuire ad una comune strategia insieme a EMU e EAS" (5a) per effetto del buon esito dei primi due anni del programma FULL SCORE, "rafforzando i contatti con l'Associazione Europea delle Università (EUA), in particolare nel campo della lobby, della ricerca artistica, inclusa la strategia congiunta, coinvolgimento reciproco negli eventi, e supporto reciproco" (6a) e di "raccolgere informazioni su sviluppi europei e internazionali in merito all'impegno nei confronti del pubblico" (6b)
 - Nell'ambito dell'obiettivo 4 - patrocinio:
 - L'unica piccola modifica è stata quella di includere "la gestione dell'AEC nell'agenda di questa Assemblea Generale". In concreto, questo è stato fatto per valutare le norme che ne regolano le elezioni.
 - Osservazioni sul piano d'azione previsto per il 2016 (nella colonna di destra del piano strategico 2016-2020):
 - Ultimamente, a causa del ridimensionamento della prospettiva di tornare ad un sistema di ricerca fondi partendo da progetti indipendenti anziché dai finanziamenti europei, l'AEC vuole intensificare i suoi sforzi per rinnovare i fondi all'interno del programma Creative Europe. L'ufficio dell'AEC sta lavorando intensamente per preparare una corretta ed incisiva candidatura al programma Creative Europe del 2017. (1a).
 - Il concetto degli investitori in campo artistico non è più considerato primario tra gli strumenti di raccolta fondi, ma più come campagna d'immagine (1a).
 - A marzo è stato lanciato un nuovo sito internet. La visibilità dell'AEC sul web è stata considerevolmente migliorata inserendo nuovi strumenti online di comunicazione e servizio (1b).
 - Sono state prese delle misure per creare una rappresentanza geografica equilibrata in gruppi di lavoro e piattaforme, e nella nomina degli esperti. Sono stati ottenuti i primi risultati di successo. (2a).

- Procede la creazione di un database sulla Ricerca Artistica insieme a SAR, ELIA ed altri Partner. (2a).
- Un vasto numero di nuove idee progettuali alimenta la forma di una nuova domanda all'interno del programma Creative Europe(2a).
- Si concretizza e lentamente procede la revisione dei termini di riferimento di tutte le piattaforme e dei gruppi di lavoro.(2d).
- Il progetto pilota U-Multirank ha portato a termine il suo compito in tempo con circa 20 partecipanti geograficamente ben distribuiti (2e).
- Il progetto di creare una piattaforma Learning & Teaching risponde alla critica rivolta da alcuni membri, che ritengono che l' AEC trascuri il suo "core business" (musica classica) (3b).
- L' uso dei social media è ora ufficialmente integrato nella strategia AEC (4a).
- Il sistema Europeo di presentazione delle candidature online ("EASY") è diventato operativo e potrebbe anche essere il punto di partenza di un "sistema di gestione dei campus specifico per gli istituti di alta formazione musicale" (4b).
- Il lavoro del gruppo di lavoro degli studenti si è specializzato. I rappresentanti sono regolarmente coinvolti in tutte le principali attività dell' AEC. L' obiettivo a lungo termine è l' istituzione di una rappresentanza studentesca indipendente per gli studenti di alta formazione musicale a livello europeo (4c).

3. Elezioni del Comitato Esecutivo

- ✓ L' Assemblea Generale approva all' unanimità la nomina di Henk van der Meulen del Conservatorio Reale dell' Aia, e Miren Iñarga, Musikene (Scuola Superiore di Musica dei Paesi Baschi) come scrutinatori.
- Ci sono tre seggi vacanti disponibili
 - Presidente AEC: Pascale De Groote (Belgio) - NON può essere rieletto in quanto ha completato il suo secondo mandato.
 - Segretario Generale AEC: Jörg Linowitzki (Germania) - NON può essere rieletto in quanto ha completato il suo secondo mandato.
 - Un vicepresidente: Eirik Birkeland (Norvegia) - NON può essere rieletto vicepresidente (ma si candida alla presidenza).
- Candidato per il Comitato Esecutivo (ExCom):
 - Candidato alla presidenza dell' AEC: Eirik Birkeland, Accademia Norvegese di Musica, Oslo, Norvegia;
 - Candidato a Segretario Generale: Harrie van den Elsen, del Conservatorio Prince Claus di Groningen, Paesi Bassi;
 - Candidato alla vicepresidenza: Deborah Kelleher, Accademia Musicale Reale Irlandese , Dublino, Irlanda.
- I Risultati sono riportati al punto 9 dell'Assemblea Generale.

4. Proposta di modifica delle regole elettorali dell'AEC, a partire dal 2017

- Nel corso dell' ultimo anno è emerso chiaramente che una parte dei membri dell' AEC si sente a disagio riguardo alla composizione del Consiglio AEC e ha chiesto l' adeguamento dei regolamenti interni al fine di garantire una rappresentanza geografica regionale più equilibrata in seno al Consiglio.
- In risposta a tali richieste, il Consiglio dell'AEC ha discusso varie alternative alle attuali norme elettorali, nel pieno rispetto dello statuto AEC, conformemente all' articolo 5, paragrafo 4.
5.4 I membri del Consiglio, compreso il Comitato Esecutivo, sono eletti dall' Assemblea Generale tra i rappresentanti delle istituzioni membre attive (cfr. Articolo 7). Nessun paese può essere rappresentato in seno al Consiglio da più di un membro in un dato momento. Si raccomanda un equilibrio regionale e geografico dei membri del Consiglio
- Le lunghe discussioni e la stima ponderata dei diversi modelli si è conclusa con la decisione del Consiglio di sottoporre le due opzioni seguenti all'approvazione dell' Assemblea Generale:
 - Mantenere le attuali Regole Elettorali dell'AEC

- Votare a favore della nuova proposta (modifica delle norme), che sarà applicata dal novembre 2017 in poi. Per ulteriori dettagli sulla nuova proposta, si rimanda al documento "Regole elettorali e principi per le elezioni del Consiglio".
- I Membri hanno espresso diversi commenti:
 - Il Consiglio dell'AEC è stato ringraziato per gli sforzi compiuti, ma è stato osservato che le nuove regole elettorali proposte potrebbero non essere conformi all' articolo 5.4 dello statuto AEC, in cui si afferma che "i membri del Consiglio, compreso il Comitato Esecutivo, sono eletti dall'Assemblea Generale tra i rappresentanti delle Istituzioni membre attive ", poiché questa frase potrebbe implicare che l'Assemblea Generale nel suo INSIEME eleggerebbe TUTTI i membri del Consiglio. Si propone quindi di rinviare la decisione all' anno prossimo.
 - Il successo del Consiglio dell'AEC non si basa sulla provenienza dei membri del Consiglio, ma sulla loro qualità e competenza. Si suggerisce di rinviare la votazione alla prossima Assemblea Generale.
 - Attualmente i membri del Consiglio hanno bisogno del sostegno finanziario della loro istituzione per le spese di viaggio, il che significa che i membri senza sostegno non possono candidarsi ai seggi del Consiglio. Il Consiglio AEC è invitato a riflettere sulla politica di finanziamento delle spese di viaggio dei suoi membri.
- Alla luce di quanto sopra, si decide di effettuare una votazione preliminare, per stabilire se l' Assemblea Generale intende procedere alla votazione sul Regolamento per le elezioni del Consiglio o preferisce rinviare la votazione all' anno prossimo (Assemblea Generale 2017).
- I membri che desiderano votare subito sono invitati a sollevare il cartellino verde.
- I membri che desiderano rinviare la votazione sono invitati a sollevare il cartellino rosso.
- ✓ Risultati: 15 membri alzano il cartellino verde e il resto dei membri alzano il cartellino rosso. La votazione sarà quindi rinviata all' anno prossimo.

5. Votazione sulla fase 3 del progetto AEC U-Multirank

- Georg Schulz espone il piano di realizzazione del progetto AEC U-Multirank
 - **Fase 1 2014-2015:** Il gruppo di lavoro ha elaborato una proposta di indicatori;
 - **Fase 2 2015-2016:** 17 Istituzioni membre partecipanti in rappresentanza della diversità dell' alta formazione musicale in Europa, per verificare la validità e la fattibilità della dimensione e degli indicatori e per rivedere i documenti;
 - **Fase 3 a partire dal 2016:** Raccolta di dati dalle istituzioni partecipanti e loro presentazione on-line attraverso lo strumento U-Multirank.
- I fattori stimolanti del gruppo di lavoro dell'AEC sono:
 - Avere il controllo della situazione sviluppando autonomamente gli indicatori;
 - Aiutare le istituzioni che già partecipano come intera Università nell' U-Multirank istituzionale;
 - Aiutare le istituzioni nei paesi in cui il governo ha deciso di sollecitare o obbligare le istituzioni a partecipare all' U-Multirank;
 - Rimanere visibili come settore dell' alta formazione musicale a livello Europeo.
- Durante le sessioni parallele di venerdì, sono state fatte le seguenti osservazioni:
 - I partecipanti hanno stabilito all' unanimità che gli indicatori forniscono un resoconto informato di un' Istituzione;
 - Questo progetto può sostenere la strategia di miglioramento della qualità all' interno dell' istituzione;
 - Fornisce inoltre l'opportunità del "bench-learning"(analisi comparativa) da parte di istituzioni simili, in quanto i dati pertinenti sono disponibili in modo standardizzato;
 - Offre la possibilità di far sentire la voce dello studente a livello istituzionale ed Europeo attraverso il questionario dello studente;
 - È importante notare che gli studenti non utilizzeranno questi dati per decidere dove studiare;
 - E' stato osservato che è molto difficile trovare una definizione adeguata per tutte le istituzioni (a causa dell' elevata diversità nel nostro settore). Lo scopo è trovare un compromesso equilibrato;
 - c' è molto lavoro da fare per fornire i dati, soprattutto la prima volta;
 - L' UMR permette di omettere i singoli indicatori, in quanto non genera un risultato medio (riassumendo tutti gli indicatori);
 - Se le classificazioni esistenti funzioneranno potranno essere dimostrate solo attraverso l' esperienza della raccolta dei dati nel corso degli anni;

- Alcuni anni di operatività mostreranno come si sta sviluppando il settore e quindi se è necessario aggiungere nuovi indicatori.
- Nel corso del dialogo con il gruppo UMR, il gruppo di lavoro e l' UMR si sono accordati sui seguenti punti:
 - Nessuna istituzione sarà inclusa nella graduatoria nell'ambito dell'alta formazione musicale, senza il consenso esplicito dell' Istituzione.
 - Un' istituzione può recedere dalla partecipazione dopo ogni anno di attività.
 - Se verrà stabilita una graduatoria nell'ambito degli istituti di alta formazione musicale, l' UMR è pronto a for-mare un comitato insieme con l' AEC per monitorare il processo di valutazione.
 - AEC e UMR effettueranno congiuntamente una revisione globale dopo quattro anni.
- Infine, se sostenuta dall' Assemblea generale dell' AEC, la creazione di un sistema di graduatorie basata sul campo musicale all' interno dell' UMR non significa che l' AEC richiederà o addirittura incoraggerà le istituzioni membro dell' AEC ad adottare il sistema. Spetterà alla singola istituzione decidere se essa parteciperà o meno.
- ✓ L' Assemblea Generale ha votato a favore dell' inclusione dell' Alta formazione Musicale nel sistema U-Multirank sulla base degli indicatori e questionari esistenti (3 voti a favore contro 13 astensioni).

6. Breve presentazione della banca dati dei progetti Europei di ricerca

- Durante il Congresso per la banca dati AEC è stato lanciato un invito a partecipare ai progetti degli studenti di ricerca artistica musicale. Il termine ultimo è il 16 gennaio 2017.
- Questa banca dati è stata creata nell' ambito del progetto AEC "Polifonia" nel 2014. È accessibile tramite il catalogo di ricerca SAR e il sito web dell' AEC. Fornisce già alcuni dati sui progetti di ricerca artistica condotti da studenti del 2° e 3° ciclo in alcune istituzioni di alta formazione musicale Europee.
- Attraverso la banca dati:
 - Gli studenti possono identificare se è già stato intrapreso un progetto proposto;
 - Possono prendere contatto con altri studenti che lavorano in aree simili;
 - Le istituzioni possono consultare l' elenco dei supervisori, prendendo visione dei soggetti che controllano e individuando le persone potenzialmente idonee al compito di esaminatore esterno e/o alle attività di valuta-zione inter pares;
 - Gli studenti e i supervisori possono impostare i propri profili sul RC, utilizzandolo come piattaforma per la diffusione dei risultati.

L' AEC vorrebbe espandere l' utilizzo e l' utilità del portale incoraggiando tutte le sue istituzioni membre a condividere i loro dati e a renderli disponibili per tutti i membri dell' AEC e per la comunità di ricerca in generale, presente nel portale.

7. Relazione finanziaria AEC del Segretario generale

- Jörg Linowitzki, segretario generale AEC, illustra la situazione finanziaria generale dell' Associazione. Egli mostra le diapositive del riepilogo sintetico dei conti, che si trovano anche nel rapporto annuale AEC 2015. È stata precedentemente distribuita una copia del risultato di bilancio previsto per il 2016 e del primo bilancio previsionale per il 2017. I conti annuali completi (solo in inglese) sono disponibili su richiesta. Il testo integrale della relazione finanziaria è a disposizione dei soci, sempre su richiesta.
- Report sulla contabilità AEC 2015:
 - Sia il reddito complessivo che la spesa complessiva sono aumentati nel 2015 rispetto al 2014, con un lieve avanzo di 579 euro.
 - Per quanto riguarda le entrate, l' aumento è dovuto principalmente all' aumento delle quote di partecipazione agli eventi e delle sovvenzioni e all' importo più elevato dei finanziamenti per il programma FULL SCORE (sostenuto nell' ambito della sezione "Sostegno alle reti Europee" del nuovo programma Creative Europe).
 - Questo finanziamento sostiene anche i costi relativi alle attività principali dell' AEC e apporta un certo grado di stabilità, dato che l' accordo quadro di partnership firmato con la Commissione Europea garantisce tale finanziamento fino all' agosto 2017.
 - Sul versante delle spese, i costi del personale sono aumentati a causa di vari cambiamenti nel team dell' Ufficio AEC, mentre i costi dei beni e dei servizi sono diminuiti. Inoltre, quest' anno il MusiQuE si è avvalso della gestione finanziaria, delle risorse umane e di altro tipo di risorse dell' AEC stesso, in particolare l' AEC ha coperto i costi della revisione esterna del MusiQuE. La notizia dell' avvenuta candidatura del MusiQuE all' iscrizione al registro Europeo

- di Garanzia della Qualità tende a confermare la validità di questo investimento. Dal 2016, MusiQuE è stato concepito per essere finanziariamente autosufficiente.
- Concludendo: i rendiconti per il 2015 mostrano ancora una volta un quadro positivo e confermano che l' AEC è ormai definitivamente stabilizzato e consolidato a Bruxelles.
 - Nel mese di giugno 2016 l' ufficio ha effettuato on-line un voto di bilancio:
 - 111 membri attivi hanno risposto alla richiesta di voto online. Di questi, 109 hanno approvato il bilancio e 2 si sono astenuti. Non vi sono stati voti contrari all' approvazione dei conti.
 - Il Segretario Generale ringrazia i revisori esterni Jan Rademakers (Accademia di Musica di Maastricht) e Paolo Troncon (Conservatorio Di Musica Di Castelfranco Veneto A. Steffani) per aver svolto questa funzione per l' AEC 2015. Egli informa l'Assemblea Generale che entrambi hanno raccomandato l' approvazione del bilancio 2015.
- **Votazione sulle quote associative proposte per il 2017:**
 - Durante l' Assemblea Generale del 2013 a Palermo, è stato deciso che, ogni tre anni, le quote associative sarebbero state ricalcolate in base ai nuovi dati del Prodotto Nazionale Lordo (PNL). Come deciso nel 2013, negli anni intermedi (secondo e terzo anno = 2014 e 2015), i contributi di adesione basati sul parametro di calcolo del PNL sono stati corretti in base al tasso di indicizzazione belga.
 - Pertanto, la struttura delle quote associative per i membri attivi dello scorso anno si basava sul RNL (Reddito Nazionale Lordo) pro capite del 2011. Le nuove quote associative proposte per il 2017 si basano sul RNL pro capite del 2015 (ultimi dati disponibili), al fine di rispecchiare i recenti cambiamenti della situazione economica generale.
 - Il Consiglio AEC propone di mantenere la stessa procedura di calcolo per le quote associative a partire dal 2013: i paesi sono stati riuniti in una categoria specifica a seconda del loro RNL, per un totale di 7 diverse categorie. A causa delle variazioni dei dati RNL, alcuni paesi si sono automaticamente spostati in una categoria diversa da quella del 2013. Si noti che i nuovi dati riflettono un aumento previsto dell' indicizzazione dell' 1%.
- ✓ L' Assemblea generale approva all' unanimità i nuovi livelli delle quote associative.
- **I risultati di bilancio previsti per il 2016 e il bilancio proposto per il 2017:**
 - Le entrate derivanti dalle quote di partecipazione agli eventi potrebbero essere inferiori a quelle dello scorso anno (in parte a causa del fatto che nel 2016 non si è svolta una piattaforma Early Music - Piattaforma della Musica Antica)
 - Ci sono 2 nuovi tipi di entrate: in primo luogo, il contributo dei membri al progetto pilota EASY (AEC ha commissionato a una società lo sviluppo di un sistema europeo di applicazione online per la mobilità degli studenti e del personale). In secondo luogo, MusiQuE (l' organismo esterno di revisione della musica) rimborserà all' AEC sia i costi per le spese generali che per le spese del personale.
 - Nel 2016 l' importo delle sovvenzioni è inferiore (il progetto PHExcel è terminato e una parte elevata della sovvenzione FULL SCORE viene trasferita al 2017 in quanto il finanziamento è garantito solo fino al 31/08/2017).
 - Sul versante delle spese: le spese sono generalmente inferiori a quelle del 2015. Un investimento importante è stato effettuato per la creazione di un sistema europeo di presentazione delle domande di candidatura online EASY, per un importo di 40 000 euro.
 - Di conseguenza, la previsione evidenzia un risultato negativo di circa 10.000 euro.
- ✓ L' Assemblea generale approva all' unanimità il bilancio proposto per il 2017.
- **Nomina dei revisori dei conti per il 2016:**
 - ✓ L' Assemblea generale approva la nomina di Paolo Troncon (Conservatorio Di Musica di Castelfranco Veneto Agostino Steffani) e di Peter Dejans (Istituto Orfeo di Gand).

8. Le questioni relative al MusiQuE, il progetto europeo per il miglioramento della qualità della musica

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione del MusiQuE, Martin Prchal, presenterà a breve le ultime novità riguardanti il MusiQuE. La presentazione completa è disponibile anche su richiesta.

- Dopo la presentazione del MusiQuE, l' Assemblée Generale chiede l' approvazione della raccomandazione del Consiglio AEC al Consiglio del MusiQuE in relazione alla selezione di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione del MusiQuE.
 - A giugno il MusiQuE ha lanciato un invito a presentare candidature per l' assunzione di un nuovo membro del consiglio di amministrazione.
 - Nella sessione di settembre, il Consiglio dell'AEC ha esaminato le domande e preparato una proposta di raccomandazione al Consiglio MusiQuE. In ogni caso, è il Consiglio di Amministrazione del MusiQuE che sceglie i nuovi membri del proprio Consiglio, tenendo conto della raccomandazione del Consiglio di Amministrazione dell' AEC, avallata dall'Assemblée Generale dell' AEC.
 - A seguito dell' invito aperto ai membri, il personale del MusiQuE ha ricevuto 4 candidature, tutte ritenute idonee.
 - Il Consiglio ha esaminato attentamente tutte le candidature, ritenendo che due candidati in particolare avessero una grande esperienza in materia di assicurazione della qualità e fossero molto competenti, il Consiglio li ha nominati entrambi ex aequo:
 - Ettore Borri, Conservatorio di Musica „Giuseppe Verdi” di Milano, Italia
 - Bernd Clausen, Hochschule für Musik Würzburg, Germania
- ✓ L' Assemblée Generale avalla questa raccomandazione al Consiglio di MusiQuE
- Revisione degli standard MusiQuE
 - Ogni anno viene pubblicato un invito aperto per raccogliere suggerimenti sulle revisioni. Ciò è avvenuto nel 2015, con scadenza fissata al 31 gennaio 2016. Tutti i commenti pervenuti in merito alle norme MusiQuE entro tale data sono stati presi in considerazione dal Consiglio di amministrazione del MusiQuE nel maggio 2016. Il Consiglio di amministrazione del MusiQuE ha quindi preparato una proposta di revisione degli standard MusiQuE, che è stata esaminata dal Consiglio dell' AEC nel meeting di settembre.
 - Questa proposta è stata poi condivisa per consultazione con i membri dell' AEC. Il 19 ottobre è stata inviata una mail a tutti i membri per dare loro l' opportunità di commentare le modifiche proposte agli standard MusiQuE. Non sono pervenuti ulteriori commenti e il Consiglio desidera pertanto chiedere di approvare la proposta. Il Consiglio di Amministrazione del MusiQuE prenderà poi in considerazione nella sua prossima riunione la proposta approvata per una versione rivista degli standard.
- ✓ L' Assemblée generale approva la proposta della versione riveduta degli standard MusiQuE.
- Membro permanente della commissione di ricorso
 - Il MusiQuE si avvale di un piccolo Comitato per i ricorsi, composto da un membro permanente e da un individuo nominato in risposta a ciascun appello specifico. I ricorsi si presentano quando le istituzioni non concordano con i risultati di una delle procedure del MusiQuE.
 - Il membro permanente della Commissione di ricorso è nominato dall'Assemblée Generale dell' AEC su proposta del Consiglio di Amministrazione del MusiQuE, per un mandato di tre anni. Ester Tomasi-Fumics, membro permanente della commissione di ricorso dal 2014, ha deciso di dimettersi in quanto desidera rivestire una nuova carica all'interno del MusiQuE.
 - Il Consiglio del MusiQuE propone pertanto un nuovo membro permanente della Commissione di ricorso: la dott.ssa Dawn Edwards, responsabile e garante del miglioramento della qualità, al Royal Northern College of Music di Manchester.
- ✓ L' Assemblée Generale approva la proposta di nomina della dott.ssa Dawn Edwards come membro permanente della commissione di ricorso del MusiQuE.

9. Annuncio dei risultati elettorali del comitato esecutivo e delle elezioni al Consiglio

Annuncio dei risultati delle elezioni dell' ExCom:

- ✓ Eirik Birkeland è eletto presidente, Deborah Kelleher è eletta vicepresidente e Harrie van den Elsen è eletto segretario generale.
 - Eirik Birkeland: 130 voti
 - Deborah Kelleher: 132 voti
 - Harrie van den Elsen: 129 voti

- **Elezioni del Consiglio::**

Ci sono 5 seggi vacanti:

- Richiesta di elezione per il secondo mandato:
 - Kaarlo Hildén, Sibelius Academy, Helsinki, Finlandia
 - Jacques Moreau, CEFEDM Rhône-Alpes, Lione, Francia
- Richiesta di rielezione per le cariche del Comitato Esecutivo, rendendo così disponibile il loro seggio:
 - Harrie van den Elsen, Principal Prince Claus Conservatoire di Groningen, Paesi Bassi
 - Deborah Kelleher, Royal Irish Academy of Music, Dublino, Irlanda
- I candidati per i seggi vacanti del Consiglio sono i seguenti:
 - Lucia Di Cecca, Conservatorio di Musica "L. Refice", Frosinone, Italia
 - Elisabeth Gutjahr, Hochschule für Musik Trossingen, Germania
 - Kaarlo Hildén, Sibelius Academy, Helsinki, Finlandia
 - Zdzisław Łapiński, Academy of Music, Cracovia, Polonia
 - Ranko Marcovic, Zürich University of the Arts, Svizzera
 - Jacques Moreau, CEFEDM Rhône-Alpes, Lione, Francia
 - Peter Swinnen, Koninklijk Conservatorium di Bruxelles, Belgio

✓ **Risultati:**

- Kaarlo Hildén e Jacques Moreau sono eletti al secondo mandato;
- Lucia Di Cecca ed Elisabeth Gutjahr sono elette al loro primo mandato;
- È stato raggiunto un risultato ex aequo per la quinta posizione del Consiglio tra Zdzisław Łapiński e Ranko Marcovic. Si è svolto un secondo turno di elezioni prima della sessione conclusiva del Congresso.
- Jacques Moreau: 102 voti
- Elisabeth Gutjahr: 99 voti
- Kaarlo Hildén: 98 voti
- Lucia Di Cecca: 77 voti
- Zdzisław Łapiński: 59 voti
- Ranko Marcovic: 59 voti
- Peter Swinnen: 52 voti

I risultati del secondo turno: Zdzisław Łapiński è stato eletto al suo primo mandato

- Zdzisław Łapiński: 45 voti
- Ranko Marcovic: 38 voti

10. Conferma di nuovi membri, ritiri ed esclusioni

- Nel 2016, le seguenti istituzioni sono state accettate come membri attivi:
 - Centro Superior Katarina Gurska, Madrid, Spagna
 - Kharkiv I.P. Kotlyarevsky National University of Arts, Kharkiv, Ucraina
 - Hochschule für Musik und Theater Rostock, Germania
 - Hochschule für Musik und Theater "Felix Mendelssohn Bartholdy" Lipsia
 - Taller de Músics Escola Superior d'estudis Musicals, Barcellona, Spagna
 - Linnaeus University, Department of Music and Art, Växjö, Svezia
- Nel 2016, le seguenti istituzioni sono state accettate come membri associati:
 - Music and Drama Association "Athens Conservatoire - 1871", Atene, Grecia
 - Heino Eller Tartu Music College, Tartu, Estonia
 - PIANETA ARTE (AIMART - Accademia Internazionale di Musica e Arte), Roma, Italia
 - University of Southern California, Thornton School of Music, Los Angeles, Stati Uniti
 - JAM MUSIC LAB Conservatory for Jazz and Popular Music di Vienna, Austria
 - Association Chinese Culture Music & Art dei Paesi Bassi
- Nel corso del 2016 i seguenti membri si sono ritirati:
 - Turku Conservatory, Finlandia
 - Pole Sup 93, Aubervilliers, Francia
 - Conservatorio Superior de Música de Castilla La Mancha, Albacete, Spagna
 - Fondation Royaumont, Asnieres sur Oise, Francia
 - Universitatea de Vest din Timisoara - facoltà di musica, Timisoara, Romania
 - Conservatorio Superior de Música de Alicante "Oscar Esplà", Alicante, Spagna

- Ogni anno, durante l' Assemblée Generale e in base agli statuti dell' AEC, vengono sospesi tutti i membri con oltre 2 anni di mancato pagamento della quota associativa. Sono pertanto sospesi i seguenti membri:
 - Conservatorio di Musica “Domenico Cimarosa”, Avellino, Italia
 - Schnittke State Music Institute, Mosca, Russia
 - Hochschule für Musik, Saarbrücken, Germania
 - St Petersburg State Conservatory, Russia

L'AEC ha all'attivo 298 membri.

11. Congressi futuri

- Il prossimo Congresso si terrà presso l' Università di Zagabria (Croazia), dal 9 all'11 novembre 2017.
- Il congresso del 2018 si terrà presso l' Università della Musica e delle Arti dello Spettacolo di Graz, dall' 8 al 10 novembre.

Bruxelles, 1. Dicembre 2016

Eirik Birkeland, Presidente AEC



Elezioni Consiglio AEC 2017 - Curricula e lettere di presentazione dei candidati

Georg Schulz (Candidato alla Vice Presidenza)

**Georg Schulz
Kunstuniversität Graz
Graz, Austria**

Georg Schulz è nato a Graz nel 1963. Inizia i suoi studi in Chimica all'Università Karl-Franzens di Graz (1987 - Magistrale in Scienze Naturali, 1990 - Dottore in Scienze Naturali). Ha una Formazione Musicale come Fisarmonicista all'Università di Musica e Arti Performative di Graz (KUG), ad Hannover e a Copenhagen (1992 Magistrale in Arte). Con una carriera concertistica internazionale da solista, performance in ensemble e orchestrale. La sua specialità è la musica da camera contemporanea. Georg Schulz ha lavorato anche come arrangiatore e strumentista per numerose produzioni teatrali. Docente dal 1992, nel 2002 è stato eletto Professore Associato in Fisarmonica a KUG.

Accanto alla sua carriera artistica e d'insegnamento, ha frequentato il corso di avanzamento professionale universitario di Alta Formazione Manageriale all'Università di Klagenfurt e il corso di Alta Formazione Accademica Manageriale all'Università di Krems an der Donau (dove consegue la magistrale nel Settembre del 2007). Esperto in diverse procedure di valutazione, ha esercitato in differenti organizzazioni internazionali (AEC, EUA, evalag, AQ Austria, NVAO), ha tenuto lezioni rilevanti (all'EAIR), in competenze operative e attività di formazione. Dal 2017 è membro del Comitato Direttivo del Programma Istituzionale di Valutazione IEP (EUA).

Vice-direttore della Formazione a KUG dal 2000 al 2003, Vice Rettore per la Formazione dal 2003 al 2007. Rettore del KUG da Ottobre 2007 alla fine del 2012. Dal Novembre del 2012 è Membro del Consiglio AEC, ed ivi eletto vice presidente nel 2014. Nel 2017 è stato nominato Consigliere nel Consiglio Internazionale di Musica (IMC).

Vanta partecipazioni attive alle conferenze dell' AEC e dell' EUA, alla conferenza biennale di ELIA, dell' IUA, UNESCO-CEPES, Magna Charta, EMC, EQAF, EMU e conferenze dell'EAS.

Egregi colleghi,

La musica è un linguaggio globale, così come il lavoro dei nostri allievi. Grazie ad una più agevole mobilità internazionale, i nostri studenti si sono internazionalizzati e il numero dei docenti internazionali da noi assunti è in crescita. È importante riflettere sulla questione ai fini del successo dei nostri studenti. Ciò significa sviluppare un progetto istituzionale che ripensi la propria posizione in relazione alla società in cui opera, ripensi il nostro sistema di alta formazione, ed allo stesso tempo alla sua interdipendenza nel settore globale. L' AEC è una piattaforma perfetta per apprendere dalle esperienze delle altre accademie e per capire cosa avviene al loro interno. Sono profondamente grato per l'opportunità che negli anni mi ha offerto l'AEC di imparare dagli altri.

Ciò non vuol dire che 'internazionalizzazione' significhi fare tutti le stesse cose allo stesso tempo! L'obiettivo definito dal processo di Bologna di uniformità e comparabilità delle qualifiche ha già portato alcune Accademie d'Arte Europee a collaudare specifiche discipline formative. La forza delle Accademie Artistiche Europee è la loro diversità! Un dato significativo per ogni Accademia che si connota attraverso la conservazione della propria identità culturale all'interno della sua tradizione nazionale e regionale, e che si adatta via via al contesto globale. Io credo che l'AEC debba lavorare nella difesa di questa differenza di identità!

Uno dei compiti chiave dell' AEC è quello di rappresentare i nostri interessi istituzionali all'interno della politica Europea, impegnandosi nel sostegno e nell'aggregazione dei differenti partner. Durante gli ultimi anni di cooperazione con altre organizzazioni Europee ha assunto un ruolo sempre più importante nella soddisfazione delle esigenze di entrambe le parti.

Mi sento qualificato per questo compito, ho servito per cinque anni come Rettore di una grande Università Musicale dopo essere stato vice Rettore alla Formazione. Durante questo periodo ho saputo costruire una immagine della Kug apprezzata e di successo nel mantenerne la stabilità finanziaria. Uno dei miei compiti più importanti è stato quello di spiegare le specifiche necessità delle Università Artistiche ad altre Università e alla sfera politica. È stato un importante elemento di sostegno convincere (insieme ad un Rettore Austriaco di una Università di Belle Arti) il fondo per la Scienza Austriaca ad istituire un programma dedicato alla Ricerca Artistica (PEEK). La mia convinzione nella cooperazione come rafforzamento reciproco deriva dai miei studi iniziali in gruppi di studio all'Università di Musica Austriaca.

Come membro del Consiglio dal 2012 e come vice presidente dal 2014 sono stato un membro attivo dell'AEC nel gruppo di lavoro del programma U-Multirank, in SCHEME (cooperazione tra EMU e EAS), responsabile di EPARM (White Paper sulla la Ricerca Artistica) e membro istituzionale dell'Europa sud-orientale.

Attraverso il mio lavoro di musicista nell'ambito della Musica da Camera, negli ensemble e in teatro, ho acquisito le basi della capacità comunicativa all'interno di un team, come moderatore e risolutore di conflitti. Come Rettore ho integrato queste qualità con l'acquisizione della capacità di strutturare e assegnare i compiti. Durante la mia permanenza al Consiglio dell'AEC come vice presidente ho avuto l'opportunità di affinare queste abilità a livello internazionale, lavorando attivamente sulla cooperazione. Sono ancora intenzionato e in grado di impiegare il mio tempo e la mia energia a servizio dell'AEC e dei suoi membri istituzionali a favore del progresso dell'Alta Formazione Musicale. Se sarò rieletto come vice presidente farò del mio meglio!

Georg Schulz

Claire Mera-Nelson (Candidata a Membro del Consiglio)

Claire Mera-Nelson
Trinity Laban Conservatoire of Music and Dance
Londra, Regno Unito

Curriculum Vitae: <http://www.trinitylaban.ac.uk/students-staff/staff-biographies/claire-mera-nelson>

La Dott.ssa Claire Mera-Nelson è Direttore Musicale al Conservatorio Trinity Laban di Musica e Danza di Londra, dove è responsabile delle attività di apprendimento, insegnamento, ricerca e arti performative della Facoltà di Musica. È entrata al Trinity Laban (formalmente conosciuto come Trinity College) nel 1999 e da allora ha svolto il ruolo di responsabile di dipartimento e dei programmi di studio. Insegnante del MMus in Studi Performativi dal 2001 al 2007; Ivi ha svolto anche il ruolo di responsabile agli studi postuniversitari, capo degli sviluppi nella Ricerca e nell'insegnamento, e Preside della facoltà. A seguito della fusione del Trinity College con il Laban nel 2006, Claire è diventata Direttore del Creative Future, un centro di ricerca e valorizzazione accademica e imprenditoriale, per il quale ha guidato lo sviluppo di una serie di progetti di ricerca ed imprenditorialità investigando il ruolo della musica e della danza nella società moderna, ed ha curato l'avvio del personale e lo sviluppo dei programmi di studio. Nel 2008 è stata inoltre nominata Direttore al miglioramento della qualità, nel cui ruolo si è distinta nel determinare efficaci strategie nel mondo accademico e istituzionale, prima di passare al suo attuale ruolo nel 2010.

Nata in Scozia, Claire ha studiato violino e violino barocco al Royal College of Music di Londra. Durante i suoi studi ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, la sua tesi di dottorato intitolata 'Elaborando il concetto di 'Britannicità''; il ruolo della musica scozzese nella negoziazione di una cultura comune, con particolare riferimento alla Forma-Sonata del 18° secolo, un argomento di studi che esplora i problemi della teoria dell'identità (nazionale e personale) e continua ad ispirare il suo lavoro quotidianamente.

Attiva come interprete fino al 2009, Claire si è esibita in Europa, in Australia e in Asia con ensemble, inclusa l'Orchestra Barocca dell'Unione Europea, English Touring Opera, con l'orchestra the Age of Enlightenment, Florilegium, il Gabrieli Consort, l'Orchestra londinese Handel, ed in particolare con The Sixteen con cui continua ad esibirsi regolarmente da più di 15 anni.

È un'esperta di conferenze accademiche, ed ha insegnato a laureati e laureandi teoria e storia della Musica, competenze di studio, pratica performativa, e tecniche editoriali così come è esperta nella formazione giovanile, e negli ensemble barocchi amatoriali e professionali. Inoltre supervisiona numerosi Master incluso quello di Musica Barocca, Nazionalismi e Pedagogia Musicale. Claire ha inoltre seguito ed esaminato progetti di dottorato inerenti ad un'ampia gamma di discipline correlate. Attiva come Esaminatore Esterno e Revisore Esterno, ha svolto il ruolo di consulente aziendale per la qualità per la Quality Assurance Agency (Regno Unito) e Hobéon (Paesi Bassi) così come per molti Istituti di Alta Formazione britannici del Regno Unito, incluso il Leeds College, dove è anche membro del Consiglio di Amministrazione.

Claire ha un particolare interesse nella creazione di opportunità nell'accessibilità per la diversità, all'interno di un piccolo settore specialistico dell'Alta Formazione, ed è appassionata sostenitrice della Formazione all'interno dei Conservatori. È partecipatrice assidua nei dialoghi internazionali sulla Musica, recentemente ha presenziato convegni nel Regno Unito, attraverso l'Europa, in Brasile e negli Stati Uniti. Inoltre nel promuovere la Formazione dell'insegnamento, la chiave innovativa

durante il suo incarico come Rettore Musicale è stata l'introduzione delle pari opportunità nella formazione sul processo collaborativo e nel coinvolgimento del pubblico.

Egregi colleghi,

Come Direttore attuale del Conservatorio di Musica e Danza Trinity Laban di Londra, ho vigilato sulla Formazione di circa 750 studenti senior (corsi di pre dottorato) e su 350 giovani musicisti d'età compresa tra i 3 e i 18 anni, e gestito un team di circa 350 docenti- dipendenti stabili, ed altri a retribuzione oraria. Ho svolto precedentemente altri ruoli di leadership all'interno del Trinity Laban.

Come formatrice musicale, ora assunta da quasi 20 anni all'interno del settore dei Conservatori britannici, ho raggiunto un alto livello di consapevolezza nel settore dell'Alta Formazione Musicale del Regno Unito, e sono ben informata sui trend attuali nell'ambito della formazione dei Conservatori, fuori e dentro l'Europa. Come professionista del violino barocco, nei miei 15 anni di carriera come performer ho lavorato con molti trainer musicali, incluso il periodo passato come membro dell' Orchestra Barocca dell'Unione Europea. Attraverso i contatti istituiti attraverso l'AEC ho partecipato allo sviluppo di diversi programmi di studio e come revisore della qualità nei Paesi Bassi e nel Regno Unito.

Ho partecipato alla mia prima conferenza AEC a Birmingham nel 2005 e mi sono subito avvicinata alle attività dell'Associazione, in particolare da quando sono diventata membro del Consiglio nel 2014. Assicurare un continuo supporto all'AEC da parte dei membri è fondamentale, secondo me, per il mantenimento della buona salute del nostro settore: l'AEC deve poter continuare a valorizzare i suoi affiliati attraverso i suoi network, le sue piattaforme e la qualità del suo dibattito interno. Sono onorata di poter contribuire alla sua attività come presidente dei Risultati dell'Apprendimento del gruppo di lavoro dell'AEC, un'esperienza che ha conferito visibilità alle grandi e differenti sfide che le nostre istituzioni membre devono fronteggiare in tutta Europa, così come al patrimonio di conoscenza e competenza degli individui coinvolti. Facciamo la cosa giusta quando condividiamo la nostra conoscenza; è essenziale che si continui ad aiutarci l'un l'altro nel trovare il modo giusto per farlo.

I miei interessi personali e professionali si concentrano sul tema dell'accessibilità, diversità e miglioramento della qualità dell'offerta dell' Alta formazione Musicale, inclusi gli sviluppi professionali dei docenti (nel Conservatorio e nei corsi preparatori), ed innovazione nel campo della formazione professionale musicale - per giovani e per musicisti affermati - che metta a fuoco lo sviluppo della pratica collaborativa e i progressi della nostra forma d'arte in tutti i generi musicali. Io credo che dobbiamo guardare oltre i confini dell'Europa alla ricerca di modelli innovativi, e dobbiamo lavorare insieme a tutti i colleghi dei diversi paesi e non solo all'interno dei Conservatori, per trovare nuovi modelli di condivisione della conoscenza e di crescita dei musicisti, ovunque questi si trovino. Se verrò rieletta spero di poter continuare a costruire partendo da queste esperienze, supportando il lavoro dell'AEC nello sviluppo delle opportunità che permettono e rinforzano la rete dei membri che sono la stessa AEC, per l'interesse di tutti.

Dr Claire Mera-Nelson

Iñaki Sandoval (Candidato a Membro del Consiglio)

Iñaki Sandoval
University of Tartu Viljandi Culture Academy
Tartu, Estland

Attuale direttore e docente dell'Accademia Culturale Universitaria di Tartu Viljandi in Estonia, dal 2015. Precedentemente, è stato direttore del dipartimento di jazz (2003-2015) e decano di studi post laurea (2013-2015) al Conservatorio Liceu in Barcelona, Spagna.

Iñaki Sandoval è un pianista e compositore, con Laurea in pianoforte classico (Conservatorio Liceu, classe 1998) e jazz (Berklee College di Musica, classe 2000), laurea magistrale in pianoforte jazz (Università del Nevada di Las Vegas ,classe 2002) e dottorato in Storia dell'Arte e Musicologia (Università Autonoma di Barcelona, classe 2013). Negli ultimi due decenni, ha sviluppato la sua carriera artistica esibendosi in tutto il mondo, soprattutto nel suo trio stabile e come solista di pianoforte. Ha pubblicato 5 album come leader (Sausolito, 2005; Usaquen, 2008; Miracielos, 2011; Electric Trio Live, 2015; Estonian Suite: Live in Tallinn, 2017), esibendosi e registrando con musicisti internazionali di fama come Eddie Gomez, Billy Hart, Bob Mintzer, Greg Badolato, Carles Benavent, Horacio Fumero, Peer Wyboris, Sizao Machado, David Xirgu, Joan Albert Amargós, Jordi Bonell, e Llibert Fortuny.

Per quanto riguarda l'industria musicale, nel 2009 ha fondato l'etichetta Bebyne Records (www.beyne.com), prodotto album per artisti di livello mondiale incluso Eddie Gomez, Billy Hart, Carles Benavent, Stefan Karlsson, insieme anche ad altri artisti emergenti. La compagnia si occupa anche di pubblicazioni editoriali e management musicale.

Iñaki Sandoval è un Artista Steinway e garantito dal marchio Roland Electronic Instruments.

Cari Colleghi,

Sono originario della Spagna ma attualmente vivo in Estonia, dove esercito il ruolo di Direttore dell'Accademia Culturale Universitaria di Tartu Viljandi, detenendo la cattedra di jazz. Abbiamo 5 Dipartimenti: Musica, Arti dello Spettacolo, Formazione Culturale, Artigianato Locale e il Centro delle Arti, con circa 700 studenti iscritti full time.

Ho partecipato attivamente alle riunioni dell' AEC dall'anno 2005, sia alle Assemblee Generali che alla Piattaforma Pop & Jazz, in primis come rappresentante del Conservatorio Liceu (Barcellona, Spagna), e dal 2015, per l'Accademia culturale Universitaria di Tartu Viljandi. Durante questi anni l'AEC ha subito una profonda trasformazione, sia interna che esterna, dall'attuazione del Processo di Bologna, al dibattito in corso sui piani di studio, al controllo della qualità, impatto sociale, pubblico, ricerca, e recentemente, ridefinendo concetti come identità, inclusione sociale e immigrazione.

Le istituzioni educative hanno un ruolo chiave nella società d'oggi, con una crescente influenza in politica, economia e società. La cultura, specialmente musicale, ha la capacità di raccogliere differenti opinioni in un contesto comune, con l'obiettivo di portare prosperità e progressi sostenibili alle nostre comunità. Io credo che l' AEC debba continuare ad essere onnipresente e fortemente attiva nei Governi e nelle Istituzioni Europee, per definire la formazione musicale come fattore essenziale a tutela dell'identità e della cultura Europea. Cultura e formazione sono anche valutati e considerati in termini di peso economico e profitto, così lo sviluppo dell'industria creativa, piani di studio competitivi e ricerca, possono essere messi in evidenza nei programmi dell' AEC dei prossimi anni.

L'AEC dovrebbe essere consapevole che stiamo vivendo in tempi di costante cambiamento, e consapevole delle nuove sfide che la formazione musicale sta affrontando per adattarsi ad un ambiente in evoluzione, in particolare comprendendo e includendo un'ampia gamma di stili musicali e contesti culturali, attitudine imprenditoriale, e compromesso sociale.

Alla luce di quanto detto, vorrei avere l'opportunità di costruire sulle basi di questo straordinario lavoro e sui progressi dell' AEC, e portare il mio contributo come membro del consiglio, offrendo le mie capacità e la mia esperienza.

Cordialmente,

Iñaki Sandoval

Piano Strategico AEC 2016-2021

Visione Strategica

L'AEC è la voce principale dell'Alta formazione musicale in Europa, un potente sostenitore delle sue istituzioni membre.

L'AEC considera la formazione artistica mirata alla professione come una ricerca di eccellenza in tre aree: pratica artistica; apprendimento e insegnamento; ricerca e innovazione. L'AEC cerca di promuovere questi elementi e di incoraggiare la diversità e il dinamismo con cui questi sono perseguiti nelle diverse Istituzioni, paesi e regioni.

L'AEC conosce e sostiene la formazione musicale e artistica che, insieme alla partecipazione culturale, costituiscono apporti fondamentali alla qualità della vita umana e alle società inclusive fondate sui valori democratici.

Mission

L'AEC lavora allo sviluppo dell'Alta Formazione nelle arti performative, concentrandosi principalmente sul settore musicale. La sua mission poggia su quattro pilastri:

1° pilastro: Migliorare la qualità dell'Alta Formazione Musicale

2° pilastro: promuovere la partecipazione, l'inclusione sociale e la diversità

3° pilastro: rafforzare la partnership e l'interazione con gli stakeholder

4° pilastro: promuovere l'importanza della mu

sica e della Formazione Musicale nella società

L'AEC opera in modo inclusivo, sostenibile, efficiente ed efficace, permettendo la comunicazione e la condivisione delle buone pratiche.

Primo Pilastro: Migliorare la qualità dell'Alta Formazione Musicale

L'AEC promuoverà l'eccellenza in tutta Europa per quanto riguarda la pratica artistica, l'apprendimento e l'insegnamento, la ricerca e l'innovazione, attraverso le seguenti azioni:

- Investigare, sostenere e diffondere pratiche innovative in tutti e tre i settori
- fornire orientamenti per lo sviluppo delle capacità e per la creazione di infrastrutture adeguate in tali settori
- Rafforzare la comprensione della ricerca artistica come mezzo per promuovere un maggiore impegno musicale
- Incoraggiare il miglioramento della qualità, anche attraverso una cooperazione costante con il programma MusiQuE
- Sostenere le istituzioni membre nell'erogazione di studi di musica pre-universitari di alto livello

- L'AEC promuoverà l'internazionalizzazione, attraverso le seguenti azioni:

- consentire ai suoi membri di incontrarsi e scambiare esperienze a livello internazionale
- Sostenere il lavoro dei coordinatori delle relazioni internazionali tra le sue Istituzioni membre
- Sostenere i vantaggi dell'internazionalizzazione a livello istituzionale (*internationalisation at home*) e per quanto riguarda il suo impatto sulle future carriere dei laureati
- Approfondire le possibilità di integrare l'internazionalizzazione nell'Alta Formazione Musicale attraverso strutture adeguate

- L'AEC sosterrà l'istruzione dei laureati dotati da elevati standard professionali, preparati a lavorare in una società diversificata, globalizzata e in rapida evoluzione:

- Assistendo le sue istituzioni membre nell'esplorazione e lo sviluppo di nuovi modelli di apprendimento e insegnamento per formare musicisti creativi e comunicativi
- Promuovendo l'integrazione delle competenze imprenditoriali per preparare gli studenti al loro futuro ruolo di musicisti
- Aumentando la coscienza della responsabilità sociale degli artisti e delle istituzioni dell'Alta Formazione Musicale
- Incoraggiando l'uso ragionevole delle tecnologie nelle performance musicali e nella formazione musicale

Secondo Pilastro: Promuovere la partecipazione, l'inclusione sociale e la diversità

- L'AEC promuoverà la diversità degli approcci all'Alta Formazione Musicale, attraverso le seguenti azioni:

- Rafforzare la diversità dei generi, delle culture e dei linguaggi musicali e facilitarne l'intersezione
- Attraverso l'interazione con dirigenti, amministratori, insegnanti, studenti e stakeholder esterni
- Incoraggiando le istituzioni membre a garantire pari opportunità a tutti gli individui, indipendentemente dal sesso, dalla razza, dal colore della pelle, dall'origine etnica o sociale, dalla religione o dalle convinzioni personali, dalle opinioni politiche o da qualsiasi altra opinione, dalla disabilità, dall'età o dall'orientamento sessuale

- L'AEC sosterrà adeguatamente i suoi membri nelle diverse regioni d' Europa, nel rispetto delle loro esigenze e priorità:

- Continuando a sviluppare dei "forum regionali" sulla base dell'attuale ripartizione delle responsabilità regionali individuali tra i membri del Consiglio
- Offrendo servizi di sostegno specifici per ogni paese e sviluppando meccanismi per rafforzare la partecipazione alle sue attività, ivi compreso un sostegno speciale per le istituzioni con risorse finanziarie modeste
- Interagendo con i responsabili politici e con le organizzazioni nazionali ed europee

- L'AEC rafforzerà la voce degli studenti all'interno dell'associazione e dei suoi membri, attraverso:

- Il supporto dei giovani musicisti, esplorando modi per rafforzare la loro influenza a livello europeo e istituzionale
- Incentivando i giovani musicisti a condividere le loro opinioni in relazione alle attività e al lavoro dell'associazione

Terzo Pilastro: Rafforzare la partnership e l'interazione con gli stakeholder.

- L'AEC si impegnerà con le organizzazioni che si occupano di politica dell'Alta Formazione a livello europeo:

➤ Consolidando i contatti con le organizzazioni che si occupano di Alta Formazione, come l'Associazione Europea delle Università (EUA) e l'Associazione Europea degli Istituti di Alta Formazione (EURASHE)

- L'AEC collegherà i livelli e i settori nel campo della formazione musicale, aiutando la stessa a diventare una voce unita per la musica all'interno del dibattito culturale e politico:

- Consolidando i contatti con l'Unione Europea delle Scuole di Musica (EMU) e l'Associazione Europea della Musica nelle Scuole (EAS)
- Combinando le sue attività principali in Europa con iniziative di livello globale, ad esempio intensificando i contatti con l'IMC (Consiglio di Musica Internazionale), la NASM (Associazione Nazionale delle Scuole di Musica USA) e la SEADOM (Associazione Musicale dei Direttori del Sud-Est asiatico)

- L'AEC intensificherà il dialogo con le organizzazioni legate alla pratica artistica, alla formazione artistica e alla cultura e rafforzerà l'interdisciplinarietà, attraverso le seguenti azioni:

- Intensificare il dialogo con le organizzazioni che si occupano di musica, come Pearle* - *Live Performance Europe*, l'IMZ *International Music + Media Centre*, lo European Jazz Network (EJN), il Réseau de Musique Ancienne (REMA), Opera Europa, il Consiglio Europeo della Musica (EMC) e la Lega Europea di compositori e songwriter (ECSA)
- approfondire i contatti con le organizzazioni che si occupano di altre forme d'arte, come la Lega Europea degli Istituti d'Arte (ELIA) e il Centre International de Liaison des Ecoles de Cinéma et de Télévision (CILECT)
- Sviluppare nuovi contatti con le organizzazioni che si occupano di arte, formazione artistica e cultura

Quarto Pilastro: Promuovere l'importanza della musica della Formazione Musicale nella società.

- L'AEC rappresenterà e promuoverà gli interessi del settore dell'Alta Formazione Musicale a livello nazionale, europeo e mondiale per il bene della società:

- Rafforzando l'attività di lobby nelle Istituzioni europee al fine di istruire i responsabili decisionali europei sul valore e l'identità distintivi delle arti e dell'Alta Formazione Musicale
- Agendo come un "*trend scout* dell'Alta Formazione Musicale" e rispondendo agli sviluppi e alle tendenze che potrebbero rappresentare una minaccia o un'opportunità per i suoi membri
- Sviluppando un insieme di strumenti di promozione per le istituzioni membre che consentano loro di rafforzare le attività di promozione e di lobby a livello nazionale, regionale e locale

- L'AEC si impegnerà ad aumentare le opportunità e l'accessibilità nell'ambito della formazione musicale, attraverso le seguenti azioni:

- Assumere un ruolo guida nell'elaborazione e successiva verifica di un'Agenda Europea della Musica istituita dal Consiglio europeo della Musica (EMC)
- Promuovere la formazione musicale della prima infanzia come fase cruciale nell'ambito della formazione musicale
- Sostenere le sue istituzioni membre nel fornire, a scuole di insegnamento generale o specializzato insegnanti di musica, dotati di adeguate competenze artistiche e formative

- L'AEC aiuterà i suoi membri a coinvolgere il pubblico in un ambiente culturale in evoluzione e ad esplorare le esigenze musicali della società, attraverso:

- La raccolta e la condivisione di esempi di buone pratiche e approcci innovativi che gli istituti di Alta Formazione Musicale hanno identificato come utili nel loro lavoro per aumentare l'inclusività e l'eterogeneità del pubblico
- Il dialogo con culture e tradizioni della comunicazione di conoscenze che differiscano dalla tradizionale cultura all'interno dei Conservatori, promuovendo l'integrazione di approcci didattici e di apprendimento più diversificati tra le sue istituzioni membre.

Garantire l'Eccellenza operativa

1. L'AEC svolgerà tutti i compiti di un'associazione di membri efficace ed efficiente, con una governance chiara e un'equipe ben gestita, competente e dedicata, attraverso le seguenti azioni:

- Assicurare lo scambio regolare di informazioni e gli incontri in persona tra il CEO dell'AEC, il presidente dell'AEC, l'ufficio dell'AEC, il Comitato Esecutivo e il Consiglio AEC.
- Riesaminare regolarmente la struttura organizzativa, la comunicazione interna, le funzioni e la ripartizione dei compiti all'interno del Consiglio AEC, tra il Consiglio AEC e l'ufficio AEC, nonché tra i membri stessi dello staff dell'ufficio AEC.
- Esaminare regolarmente le prestazioni di tutti gli individui coinvolti nella governance e nella gestione dell'associazione.

2. L'AEC rafforzerà la sua sostenibilità finanziaria e cercherà di diventare più indipendente dal finanziamento dei progetti, attraverso:

- L'esplorazione delle varie strategie di finanziamento e della loro fattibilità.
- Lo sviluppo di un modello finanziario sostenibile che gli consenta di funzionare al livello richiesto dai suoi membri.

3. L'AEC rafforzerà e migliorerà la comunicazione da e verso i membri e rafforzerà il suo ruolo di piattaforma informativa e di "trend scout", attraverso le seguenti azioni:

- Sviluppare ulteriormente la divulgazione delle sue attività e dei suoi lavori in corso tra i membri, e degli sviluppi politici a livello Europeo in materia musicale e culturale.
- Migliorare ed espandere i suoi canali di condivisione per informare le Istituzioni membre sulle attività e le pratiche degli altri associati, e promuovendole all'interno e all'esterno degli associati AEC.
- Condividere con tutti i membri i risultati e le pratiche dei progetti e delle iniziative intraprese da piccoli gruppi di istituzioni.
- Ampliamento della sua banca dati di contatti che aumentino il suo raggio d'azione agli studenti e agli insegnanti.

4. L'AEC svilupperà le sue relazioni con i membri, attraverso le seguenti azioni:

- Rafforzare il suo ruolo di promotore di eccellenza e mediazione.
- riesaminare regolarmente ciò che l'AEC può fare per i suoi membri e i possibili contributi degli stessi all'associazione (anche in relazione all'organizzazione di eventi, seminari e sessioni di formazione).
- Creazione e gestione di una banca dati che raccolga le competenze individuali e istituzionali in specifici settori chiaramente delimitati.

Lettera di Introduzione al Piano di Sostenibilità

Cari membri AEC,

In occasione della prossima Assemblea Generale (AG) dell'11 novembre 2017, sarà presentato ai membri un piano per garantire la sostenibilità finanziaria dell' AEC oltre il 2021, da discutere e approvare. L' AEC è un' organizzazione associativa che deve la sua alta qualità e il suo successo all'impegno dei membri volontari, perché uno dei suoi principi fondamentali è mantenere i costi e gli oneri finanziari dei suoi membri il più basso possibile. Tuttavia, attenersi da un lato a questi principi, e dall'altro mantenere l'alta qualità del nostro lavoro, pone un dilemma. Il presente piano è il risultato di approfondite riflessioni sul futuro dell' Associazione ed è stato attentamente sviluppato nel corso dell' ultimo anno. Non è stato facile trovare un modo adeguato e ragionevole per sfuggire al dilemma sopra menzionato e siamo consapevoli che questa soluzione non sarà agevole per alcuni dei nostri membri.

L' obiettivo principale del piano è quello di ridurre progressivamente la dipendenza delle entrate dell' Associazione dai finanziamenti dei progetti. In effetti, tali finanziamenti sono per loro natura incerti. Sebbene l' AEC sia riuscita a ricevere ancora una volta finanziamenti consistenti fino al 2021, l' associazione, qualora le future domande non dovessero avere successo, dovrebbe far fronte a tagli drastici e improvvisi sia nelle attività che nel personale. Va inoltre osservato che ricevere finanziamenti dalla Commissione europea richiede un allineamento degli obiettivi del progetto AEC con le priorità politiche dell' Unione Europea, anche quando tali priorità non corrispondono alle priorità che ci si prefigge.

Il piano di sostenibilità suggerisce una profonda ristrutturazione delle fonti di reddito dell' AEC, e prevede in particolare che le quote associative rappresentino una quota di reddito superiore a quella attuale. L' aumento proposto si basa sul principio di solidarietà: il livello del reddito nazionale lordo (RNL) dei paesi delle Istituzioni membre sarà maggiormente preso in considerazione e per la prima volta si valuterà anche la dimensione delle Istituzioni (secondo il numero degli studenti). Ciò significa che gli Istituti membri più grandi e situati nei paesi più ricchi subiranno un aumento significativo, mentre le commissioni applicate agli istituti di piccole dimensioni situati in paesi con RNL più bassi rimarranno invariate o addirittura diminuiranno. Il piano di Sostenibilità prevede anche un aumento per le spese degli eventi AEC, che attualmente sono ben al di sotto delle tariffe medie di mercato percepite nello stesso ambito da altri operatori.

Il piano di sostenibilità mira:

- Al mantenimento di un elevato livello delle attività svolte dall'Ufficio AEC di Bruxelles e della sua attuale formazione (sei membri dello staff a tempo pieno e due tirocinanti)
- Alla copertura delle spese di viaggio e alloggio dei membri del Consiglio e di quattro gruppi di lavoro per garantire che le risorse finanziarie non siano di impedimento alla collaborazione all' AEC, a livello strategico
- A portare le retribuzioni del personale AEC ad un livello equo e ragionevole, in linea con gli standard belgi e con il livello di competenza del team
- Creare riserve finanziarie pari al 10% del bilancio annuale totale dell' AEC, conformemente ai principi di buona gestione economica e al fine di rimanere pienamente operativi anche in periodi di incertezza economica

Il Piano di Sostenibilità è stato formalmente approvato dal Consiglio dell'AEC nel meeting di settembre. Il Consiglio ritiene che l'attuazione di tale piano sia necessaria a garantire il mantenimento di un' associazione costruttiva nonché di forti vantaggi per le istituzioni che ne fanno parte. Il Piano di Sostenibilità è incluso nei documenti dell'Assemblea Generale e sarà oggetto di una aperta discussione durante la stessa riunione.

A nome del Consiglio AEC, del Presidente AEC, del CEO e del Direttore Generale AEC

Proposta di un Piano di Sostenibilità

- Stabilire gli obiettivi per la sostenibilità dell' AEC: l' AEC oltre il 2021 - quali spese?
- Stabilire gli obiettivi di sostenibilità AEC: quali fonti di entrata e in quale proporzione?
- Revisione delle fonti di entrata AEC
- Attuazione del Piano: adeguamento progressivo delle fonti in entrata, dal 2018 al 2022

1. Stabilire gli obiettivi per la sostenibilità dell' AEC: l' AEC oltre il 2021 - quali spese?

Il piano mira a garantire la sostenibilità finanziaria dell'AEC dopo la conclusione del progetto SMS il 30 novembre 2021. L' obiettivo principale è quello di ridurre progressivamente la dipendenza del reddito dell' Associazione dal finanziamento dei progetti.

L' ammontare della spesa nel 2022 è stimato come segue:

Stima della spesa (oltre il 2021)

Costi per beni e servizi

- Sulla base dei costi di beni e servizi del 2016, da cui vengono detratti tutti i costi delle attività di progetto e a cui si applica il tasso di inflazione (+1,5% all' anno per 6 anni) € 189'979.46

Costi del personale

- Basato su un team di ufficio composto da 6 dipendenti full-time e 2 stagisti (ossia 5 dipendenti AEC full-time e 1 dipendente full-time per MusiQuE)
- Sulla base della stima dei costi salariali nel 2017 (tutte le imposte incluse), a cui si applica il tasso di inflazione (+1,5% annuo per 5 anni) € 386'666.47
- Compreso un aumento supplementare del 21% degli stipendi al fine di adeguarli al costo della vita a Bruxelles e agli stipendi di organizzazioni analoghe

Spese supplementari di viaggio, alloggio e soggiorno

- Spese di viaggio, alloggio e soggiorno per 4 riunioni dei gruppi di lavoro e 2 riunioni del Consiglio € 50'000.00
- Un aumento del budget per le borse di viaggio o per il sostegno agli istituti membro con difficoltà finanziarie (circa 12'000,00 euro)

Stima della spesa (oltre il 2021) € 626'645.93

2. Stabilire gli obiettivi di sostenibilità AEC: quali fonti di entrata e in quale proporzione?

Per il 2022 si propone la seguente ripartizione del reddito:

Componenti del Reddito	<i>Proventi percepiti nel 2016 a fini comparativi</i>	<i>Reddito futuro con la sola applicazione dell' inflazione (+1,5% all' anno)</i>	Redditi futuri da riscuotere	Aumento (o diminuzione) proposta per ciascuna componente di reddito
➤ Quote associative da riscuotere	€ 262,395.99	€ 282,075.69	€ 365,091.27	29%
• Corrispettivo eventi da riscuotere	€ 121,788.15	€ 130,922.26	€ 172,480.00	32%
➤ Tariffe da riscuotere per i servizi (C1. Seminari per eventi pre-AEC, C2. sponsorizzazione in occasione di eventi, C3. revisione e scrittura delle domande di candidatura ai progetti).	€ 3,750.00	€ 4,031.25	€ 20,800.00	416%
• Finanziamento del progetto per i costi del personale e i costi indiretti	€ 98,881.33	€ 106,297.43	€ 24,000.00	- 77%
➤ Proventi del programma MusiQuE: copertura delle spese di personale (1 dipendente full-time) e delle spese generali	€ 15,562.71	€ 16,729.91	€ 45,000.00	169%
Totale	€ 502,378.18	€ 540,056.54	€ 627,371.27	
Riserve da costituire tra il 2018 e il 2021			€ 62,737.13	

3. Revisione delle componenti del reddito AEC

A. Quote associative da riscuotere

Principi guida per la presente revisione

- i. Rafforzare l' equità tra i membri AEC sulla base del reddito nazionale lordo (RNL) del paese in cui sono situati. In effetti, i membri AEC situati in paesi con un RNL elevato stanno attualmente pagando, in proporzione, una quota di adesione (molto) inferiore a quella dei membri situati in paesi con un RNL inferiore. Questa tendenza dovrebbe essere invertita.
- ii. In particolare, tenendo conto delle dimensioni degli istituti membri dell'AEC in base al numero di studenti di musica iscritti.

Proposta di modifica del calcolo delle quote associative AEC:

Step 1: Come negli anni precedenti, a TUTTE le quote associative viene applicato un tasso di inflazione (+1,5% all' anno).

Step 2: Per i paesi in cui l' RNL è inferiore a 35.000 dollari internazionali¹:

- Il contributo (incluso il tasso di inflazione) viene adeguato come segue in base al numero di studenti di musica all'interno dell' istituto:
3 In base al numero di studenti sono state definite 3 categorie di istituti.

Categoria 1: Più di 700 studenti	Categoria 2: da 200 a 700 studenti	Categoria 3: Meno di 200 studenti
----------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------

Si applica un aumento del 25% per le istituzioni della categoria 1 e una diminuzione del 25% per le istituzioni della categoria 3. Per le Istituzioni della categoria 2, la commissione non viene ulteriormente adeguata.

Step 2: Per i paesi in cui l' RNL è pari o superiore a 35.000 dollari internazionali:

- La quota associativa (incluso il tasso di inflazione) è aumentata per raggiungere una percentuale dell' RNL prossima al 3%.
- La tassa viene poi adeguata in base al numero di studenti di musica dell' istituto, come spiegato sopra:

Categoria 1: Più di 700 studenti	Categoria 2: da 200 a 700 studenti	Categoria 3: Meno di 200 studenti
----------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------

Si applica un aumento del 25% per le istituzioni della categoria 1 e una diminuzione del 25% per le istituzioni della categoria 3. Per le Istituzioni della categoria 2, la commissione non viene ulteriormente adeguata.

¹ Per confrontare le statistiche economiche dei vari paesi e per rispecchiare il tenore di vita dei cittadini in modo uniforme, la Banca mondiale converte i dati raccolti in una moneta comune. Per questo motivo il reddito nazionale lordo (RNL) è espresso in dollari internazionali utilizzando i tassi di parità del potere d' acquisto (PPP - a parità del potere d'acquisto). Un dollaro internazionale ha lo stesso potere d' acquisto sul RNL di un dollaro statunitense negli Stati Uniti.

Calcolo provvisorio delle quote associative rivedute, da riscuotere nel 2022 (cfr. le 3 ultime colonne a destra)

<i>Paesi</i>	<i>Quota associativa tardiva attualmente fatturata (2017) in EURO</i>	<i>RNL espresso per PPP del 2015, in dollari internazionali</i>	<i>Livello attuale della quota associativa (2017) indicato in % dell' RNL</i>	<i>Numero di istituzioni per paese</i>	<i>Quota in EURO nel 2022 compresa di inflazione (=1,5%*5)</i>	<i>NUOVA QUOTA COMPLETA NEL 2022 per la Categoria 1 (>700 studenti) in EURO</i>	<i>NUOVA QUOTA COMPLETA NEL 2022 Categoria 2 (da 200 a 700 studenti) in EURO</i>	<i>NUOVA QUOTA COMPLETA NEL 2022 Categoria 3 (<200 studenti) in EURO</i>
MEMBRI ATTIVI								
LUSSEMBURGO	1 091,00	70 750,00	1,54	2	1 172,83	2 437,50	1 950,00	1 462,50
NORVEGIA	1 091,00	64 590,00	1,69	7	1 172,83	2 437,50	1 950,00	1 462,50
SVIZZERA	1 091,00	61 930,00	1,76	8	1 172,83	2 437,50	1 950,00	1 462,50
PAESI BASSI	1 091,00	48 400,00	2,25	9	1 172,83	2 062,50	1 650,00	1 237,50
GERMANIA	1 091,00	48 260,00	2,26	27	1 172,83	2 062,50	1 650,00	1 237,50
DANIMARCA	1 091,00	47 810,00	2,28	4	1 172,83	2 062,50	1 650,00	1 237,50
AUSTRIA	1 091,00	47 510,00	2,30	10	1 172,83	2 062,50	1 650,00	1 237,50
SVEZIA	1 091,00	47 390,00	2,30	9	1 172,83	2 062,50	1 650,00	1 237,50
IRLANDA	1 091,00	46 410,00	2,35	3	1 172,83	2 062,50	1 650,00	1 237,50
ISLANDA	1 091,00	46 120,00	2,37	1	1 172,83	2 062,50	1 650,00	1 237,50
BELGIO	1 091,00	44 100,00	2,47	9	1 172,83	1 937,50	1 550,00	1 162,50
FINLANDIA	1 091,00	40 840,00	2,67	9	1 172,83	1 937,50	1 550,00	1 162,50
REGNO UNITO	1 091,00	40 550,00	2,69	8	1 172,83	1 937,50	1 550,00	1 162,50
FRANCIA	1 091,00	40 470,00	2,70	19	1 172,83	1 937,50	1 550,00	1 162,50
ITALIA	1 076,00	35 850,00	3,00	54	1 156,70	1 625,00	1 300,00	975,00
ISRAELE	1 014,00	34 940,00	2,90	1	1 090,05	1 362,56	1 090,05	817,54

SPAGNA	1 014,00	34 490,00	2,94	17	1 090,05	1 362,56	1 090,05	817,54
CIPRO	1 014,00	30 840,00	3,29	2	1 090,05	1 362,56	1 090,05	817,54
SLOVENIA	1 014,00	30 830,00	3,29	1	1 090,05	1 362,56	1 090,05	817,54
REP. Ceca	1 014,00	30 420,00	3,33	2	1 090,05	1 362,56	1 090,05	817,54
PORTOGALLO	941,00	28 590,00	3,29	2	1 011,58	1 264,48	1 011,58	758,69
SLOVACCHIA	941,00	28 200,00	3,34	1	1 011,58	1 264,48	1 011,58	758,69
ESTONIA	941,00	27 510,00	3,42	2	1 011,58	1 264,48	1 011,58	758,69
GRECIA	941,00	26 790,00	3,51	3	1 011,58	1 264,48	1 011,58	758,69
LITUANIA	941,00	26 660,00	3,53	2	1 011,58	1 264,48	1 011,58	758,69
POLONIA	941,00	25 400,00	3,70	8	1 011,58	1 264,48	1 011,58	758,69
UNGHERIA	827,00	24 630,00	3,36	1	889,03	1 111,29	889,03	666,77
KAZAKHISTAN	827,00	24 260,00	3,41	1	889,03	1 111,29	889,03	666,77
LETTONIA	827,00	24 220,00	3,41	1	889,03	1 111,29	889,03	666,77
RUSSIA	827,00	23 790,00	3,48	4	889,03	1 111,29	889,03	666,77
CROAZIA	827,00	21 730,00	3,81	2	889,03	1 111,29	889,03	666,77
ROMANIA	827,00	20 900,00	3,96	4	889,03	1 111,29	889,03	666,77
TURCHIA	795,00	19 360,00	4,11	7	854,63	1 068,29	854,63	640,97
BIELORUSSIA	795,00	16 840,00	4,72	1	854,63	1 068,29	854,63	640,97
BULGARIA	795,00	16 790,00	4,73	1	854,63	1 068,29	854,63	640,97
LIBANO	795,00	14 120,00	5,63	3	854,63	1 068,29	854,63	640,97
MACEDONIA	795,00	13 570,00	5,86	1	854,63	1 068,29	854,63	640,97
SERBIA	795,00	12 800,00	6,21	3	854,63	1 068,29	854,63	640,97

ALBANIA	795,00	11 140,00	7,14	1	854,63	1 068,29	854,63	640,97
EGITTO	795,00	10 690,00	7,44	1	854,63	1 068,29	854,63	640,97
BOSNIA HERZ.	795,00	10 610,00	7,49	2	854,63	1 068,29	854,63	640,97
GEORGIA	763,00	9 410,00	8,11	1	820,23	1 025,29	820,23	615,17
ARMENIA	763,00	8 720,00	8,75	1	820,23	1 025,29	820,23	615,17
UCRAINA	763,00	7 810,00	9,77	2	820,23	1 025,29	820,23	615,17
MEMBRI ASSOCIATI	795,00	<i>n.a</i>	<i>n.a</i>	41	854,63	854,63	854,63	854,63

Reddito stimato dalle quote associative nel 2022: € 365,091.27

B. Corrispettivi da riscuotere per gli eventi

Le tariffe applicate dall' AEC possono essere considerate molto basse, data la loro intensità, la loro qualità (dal feedback positivo ricevuto dai partecipanti negli ultimi anni), la loro copertura temporale e rispetto a quanto richiesto da altre organizzazioni per eventi simili. Nel 2013 l' Ufficio AEC ha raccomandato di pianificare nei prossimi anni il passaggio graduale a una situazione in cui i corrispettivi per l' evento coprano interamente i costi (compreso il 100% dello stipendio del responsabile dell' evento), ma dal 2014 non vi è stato alcun ulteriore aumento del corrispettivo per gli eventi.

Viene proposto il seguente aumento (cfr. le colonne "Nuova taxa Early Bird" e "Nuova quota completa"):

Eventi	<i>Vecchia tassa Early Bird</i>	<i>Vecchia Quota Completa</i>	NUOVA tassa Early Bird	NUOVA Quota completa	Numero di partecipanti paganti	NUOVO reddito (sulla base dell' attuale percentuale di partecipanti che pagano anticipatamente o integralmente)
Congresso	200.00	300.00	300.00	400.00	280	€ 92,100.00
IRC	150.00	210.00	180.00	240.00	170	€ 33,000.00
PJP	140.00	190.00	160.00	220.00	118	€ 21,660.00
EPARM	130.00	170.00	150.00	210.00	90	€ 15,120.00
Nuovo evento AEC (ad es. piattaforma L&T?)			140.00	200.00	65	€ 10,600.00
						€ 172,480.00

Previsione di introiti dagli eventi nel 2022: € 172,480.00

C. Corrispettivi da percepire per i servizi

C1. Seminari evento pre-conferenza AEC

Il costo dei seminari pre-conferenza potrebbe essere aumentato, così come la frequenza dei seminari (ad esempio 1 seminario offerto in ogni evento AEC, vale a dire 5 seminari all' anno). Il seminario potrebbe essere tenuto da oratori che partecipano alla conferenza o, eventualmente, da membri del personale dell' AEC per quanto riguarda il finanziamento dei progetti e le domande di candidatura (ad esempio, a costo limitato).

Si propone la seguente struttura tariffaria per i seminari:

Eventi	VECCHIO contributo	NUOVO contributo	Numero di partecipanti paganti	NEW income
Seminari pre-conferenza	30.00	80.00	40	€ 3,200.00
Seminario Pre-IRC	50.00	60.00	40	€ 2,400.00
Seminario Pre-PJP		60.00	40	€ 2,400.00
Seminario Pre-EPARM		60.00	40	€ 2,400.00
Seminario Pre-L&T		60.00	40	€ 2,400.00
				€ 12,800.00

Previsioni di reddito da seminari pre-conferenza nel 2022: € 12,800.00

C2. Sponsorizzazione in occasione di eventi

La politica attuale è la seguente per le società commerciali: oltre alla quota di partecipazione per i non soci, la tassa di esposizione (per stand) è di € 500,00 (per uno stand collocato nel locale ospitante durante l' evento) e di € 600,00 per uno spot presso il forum informativo (cioè per una sessione di presentazione in plenaria di 2 minuti e uno stand presso il mercato dell' informazione).

Previsioni di reddito da sponsorizzazione in occasione di eventi AEC nel 2022: € 2,000.00 (4 aziende che detengono stand o presentano al forum informativo)

C3. Revisione e scrittura delle domande di candidatura ai progetti

Potrebbero essere offerti nuovi servizi ai membri dell' AEC, ad esempio per assisterli nell'elaborazione delle domande di finanziamento europeo dei progetti: i membri del team dell' ufficio AEC potrebbero revisionare le domande dei progetti redatte da istituzioni membri dell' AEC o redigere integralmente le proposte. Le tariffe proposte sono le seguenti (sempre oggetto di indagine):

Servizio	Costo Unitario
Scrittura di una domanda di progetto	€ 4,000.00 TASSE escluse
Revisione di una domanda di progetto	€ 1,000.00 TASSE escluse

Stima delle entrate derivanti dalla scrittura/revisione delle domande di progetto nel 2022: € 6,000.00 (1 domanda scritta e 2 domande rivedute all' anno).

D. Finanziamento del progetto per costi del personale e costi indiretti

L' AEC continuerà a impegnarsi nelle candidature ai progetti dopo il 2021, ma in misura minore.

Stima delle entrate derivanti dal finanziamento dei progetti per i costi di personale e indiretti nel 2022: € 24,000.00

E. Proventi da MusiQuE

Secondo la convenzione tra AEC e MusiQuE, MusiQuE assume personale AEC per svolgere le proprie attività. Si prevede che nel 2022 i costi del personale per MusiQuE rappresenteranno 1 dipendente full-time. Il MusiQuE rimborserà tali costi del personale in toto e le spese generali (pari al 7% dei costi diretti di MusiQuE).

Reddito stimato da MusiQuE nel 2022: € 45,000.00

4. Attuazione del Piano: adeguamento progressivo delle componenti reddituali, dal 2018 al 2022

L'attuale livello delle quote associative per il 2018 rimarrà invariato (vale a dire le quote associative del 2017 + 1,5% di aumento per compensare l'inflazione). Indipendentemente dal Piano di Sostenibilità, è possibile aumentare il corrispettivo degli eventi per garantire la copertura integrale dei costi diretti nel 2018.

A partire dal 2019 si propone il seguente piano di attuazione:

2019	A. Le quote associative sono: i. Soggette ad indicizzazione (+1,5% di aumento per compensare l' inflazione). ii. per i membri situati in un paese con RNL superiore a 35 000 euro (in dollari internazionali a PPP), maggiorati di ¼ del totale aumentato previsto iii. Rettificate sulla base dei dati degli studenti
	B. I corrispettivi per gli eventi restano al livello del 2018
	C. I corrispettivi per gli eventi restano al livello del 2018
	D. I finanziamenti per il progetto SMS (Società per la valorizzazione della musica nella società) vengono riscossi per le spese del personale e i costi indiretti.
	E. Il reddito del programma MusiQuE è aumentato da € 25'200.00 a € 30'150.00.

2020	A. Le quote associative sono: i. Soggette ad indicizzazione (+1,5% di aumento per compensare l' inflazione). ii. per i membri situati in un paese con RNL superiore a 35 000 euro (in dollari internazionali a PPP), maggiorati di ¼ del totale aumentato previsto iii. Rettificate sulla base dei dati degli studenti
	B. I corrispettivi per gli eventi sono aumentati per raggiungere il livello previsto entro il 2022 (cfr. sezione 3B)
	C. Tariffe da riscuotere per i servizi: nuovi servizi offerti a tariffe adeguate
	D. I finanziamenti per il progetto SMS (Società per la valorizzazione della musica nella società) vengono riscossi per le spese del personale e i costi indiretti.
	E. Il reddito del programma MusiQuE è aumentato da € 30'150.00 a € 35'100.00.

2021	A. Le quote associative sono: i. Soggette ad indicizzazione (+1,5% di aumento per compensare l' inflazione). ii. per i membri situati in un paese con RNL superiore a 35 000 euro (in dollari internazionali a PPP), maggiorati di ¼ del totale aumentato previsto iii. Rettificate sulla base dei dati degli studenti
	B. i corrispettivi per gli eventi rimangono al livello del 2020
	C. Tariffe da riscuotere per i servizi: servizi offerti a tariffe adeguate
	D. I finanziamenti per il progetto SMS (Società per la valorizzazione della musica nella società) vengono riscossi per le spese del personale e i costi indiretti.
	E. Il reddito del programma MusiQuE è aumentato da € 35'100.00 a € 40'100.00.

2022	A. Le quote associative sono dovute: i. Soggette ad indicizzazione (+1,5% di aumento per compensare l' inflazione). ii. per i membri situati in un paese con RNL superiore a 35 000 euro (in dollari internazionali a PPP), maggiorati di ¼ del totale aumentato previsto iii. Rettificate sulla base dei dati degli studenti
	B. i corrispettivi per gli eventi rimangono al livello del 2020
	C. Tariffe da riscuotere per i servizi: servizi offerti a tariffe adeguate
	D. I finanziamenti per il progetto SMS (Società per la valorizzazione della musica nella società) vengono riscossi per le spese del personale e i costi indiretti.
	E. Il reddito del programma MusiQuE è aumentato da € 40'100.00 a 45'000.00.

Regole e principi per le elezioni del Consiglio

Lo scorso anno l'AEC ha proposto di cambiare le regole e i principi per le elezioni del Consiglio, nel pieno rispetto dello Statuto AEC, dopo che era apparso chiaro che una parte dei membri dell'AEC si sentiva a disagio circa la composizione del Consiglio, e chiedeva l'adeguamento delle regole interne al fine di assicurare una rappresentazione geografica regionale più bilanciata in seno al Consiglio. In risposta a questa esigenza, il Consiglio dell'AEC ha discusso varie alternative alle attuali regole elettorali e le ha presentate durante l'Assemblea Generale del 2016.

Durante l'Assemblea Generale del 2016, il Consiglio dell'AEC è stato ringraziato per gli sforzi fatti, ma sono state fatte molte osservazioni sulle nuove norme elettorali proposte. E' stato quindi deciso di fare una votazione preliminare, per decidere se l'Assemblea Generale volesse procedere votando le nuove regole per le elezioni del Consiglio o se preferisse posporre la votazione al 2017. Poiché solo 15 membri si sono espressi per procedere alla votazione mentre il resto dei membri ha espresso la volontà di posporle, la decisione è stata rimandata all'Assemblea Generale del 2017. Il Consiglio dell'AEC è stato fu incaricato di presentare una proposta modificata che tenesse conto delle osservazioni fatte durante l'Assemblea Generale.

Nel corso dell'anno, l'AEC ha invitato le istituzioni membri a contribuire al dibattito sulle regole e i principi elettorali: il 15 marzo 2017 l'AEC ha inviato una lettera con richiesta di suggerimenti a tutti i membri dell'AEC. Il 18 luglio 2017 l'AEC ha presentato il risultato della richiesta ai membri dell'AEC: l'ufficio ha ricevuto risposta da 4 istituzioni, le quali supportavano l'idea di conservare le attuali norme elettorali e concordavano che le elezioni dei membri del Consiglio si dovessero basare sulle capacità, le qualità e le competenze dei singoli candidati piuttosto che sulla provenienza geografica. Basandosi su questi riscontri, il Consiglio dell'AEC ha deciso di proporre di conservare le attuali regole elettorali durante l'Assemblea Generale del 2017, come scritto nella lettera del 18 luglio. Sarebbero comunque state gradite ulteriori proposte alternative alle attuali regole elettorali, purché elaborate nel dettaglio e conformi allo statuto dell'AEC, e inviate prima del primo settembre 2017. L'AEC non ha ricevuto nessuna ulteriore proposta.

Dal momento che l'opinione generale riscontrata durante l'anno ha indicato una chiara tendenza a non modificare le regole in vigore, il Consiglio dell'AEC chiede ai membri di approvare la sua proposta di mantenere le attuali regole elettorali (di seguito).

I rappresentanti di tutte le istituzioni membri attivi possono candidarsi ad ogni seggio vacante del Consiglio, indipendentemente da qualsiasi altro riferimento geografico rispetto alle regole relative alla rappresentanza di un paese dichiarate nello statuto (di seguito). I candidati sono eletti da tutti i membri attivi, indipendentemente da ogni riferimento geografico.

5.4 I Membri del Consiglio inclusa la Commissione Esecutiva sono eletti dall'Assemblea Generale tra i rappresentanti delle istituzioni membri attivi (vedi l'articolo 7). Nessun paese può essere rappresentato nel Consiglio da più di un membro allo stesso tempo. E' auspicabile un bilanciamento geografico e regionale dei membri del Consiglio.

Quote associative proposte per il 2018

Le nuove quote associative proposte per il 2018 sono basate sul RNL (Reddito nazionale lordo) pro capite del 2016 (ultimi dati disponibili), in modo da rispecchiare i cambi recenti nella situazione economica generale.

Il consiglio dell'AEC propone di continuare con la stessa struttura della quota associativa del 2013: **i paesi sono stati assemblati in una categoria specifica a seconda del loro RNL, con un totale di 7 categorie differenti**. A causa delle variazioni nei dati RNL, alcuni paesi sono stati spostati automaticamente in una categoria diversa rispetto a quelle del 2016.

Inoltre, come deciso nel 2013, il Consiglio propone di correggere le quote del 2017 in linea con il tasso di indicizzazione belga. Infatti, ai sensi del diritto belga e del "Comité Paritaire" applicabile, i salari dei dipendenti AEC saranno automaticamente indicizzati ogni anno il 1 gennaio. Il tasso di indicizzazione, che dipende dal prezzo dei beni di consumo, viene confermato su base annuale alla fine di dicembre dell'anno successivo.

Di conseguenza, **il Consiglio propone i livelli delle nuove quote associative indicati nella tabella sottostante, che rispecchiano un aumento dell'indicizzazione dell'1,5% e cifre del RNL aggiornate da adottare per il 2018.**

Countries *	GNI PPP 2015 (International Dollars)	GNI PPP 2016 (International Dollars)		Early bird 2017	Late fee 2017	Early bird 2018 (2017 +1,5%)	Late fee 2018 (2017 +1,5%)
Luxemburg	70750	75750		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Switzerland	61930	63660		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Norway	64590	62510		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Ireland	46410	56870		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Iceland	46120	52490		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Denmark	47810	51040		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Netherlands	48400	50320		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Sweden	47390	50000		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Austria	47510	49990		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Germany	48260	49530		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Belgium	44100	46010		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Finland	40840	43400		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
France	40470	42380		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
UK	40550	42100		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Italy	35850	38230		€ 1,019.00	€ 1,076.00	€ 1,034.29	€ 1,092.14
Israel	34940	37400		€ 956.00	€ 1,014.00	€ 970.34	€ 1,029.21
Spain	34490	36340		€ 956.00	€ 1,014.00	€ 970.34	€ 1,029.21
Czech. Rep.	30420	32710		€ 956.00	€ 1,014.00	€ 970.34	€ 1,029.21
Eslovenia	30830	32360		€ 956.00	€ 1,014.00	€ 970.34	€ 1,029.21
Cyprus	30840	31420		€ 956.00	€ 1,014.00	€ 970.34	€ 1,029.21
Portugal	28590	29990		€ 884.00	€ 941.00	€ 897.26	€ 955.12
Slovakia	28200	29910		€ 884.00	€ 941.00	€ 897.26	€ 955.12
Estonia	27510	28920		€ 884.00	€ 941.00	€ 897.26	€ 955.12
Lithuania	26660	28840		€ 884.00	€ 941.00	€ 897.26	€ 955.12
Greece	26790	26900		€ 884.00	€ 941.00	€ 897.26	€ 955.12
Poland	25400	26770		€ 884.00	€ 941.00	€ 897.26	€ 955.12
Latvia	24220	26090		€ 770.00	€ 827.00	€ 897.26	€ 955.12
Hungary	24630	25640		€ 770.00	€ 827.00	€ 897.26	€ 955.12

Turkey	19360	23990		€ 738.00	€ 795.00	€ 781.55	€ 839.41
Romania	20900	22950		€ 770.00	€ 827.00	€ 781.55	€ 839.41
Kazachstan	24630	22910		€ 770.00	€ 827.00	€ 781.55	€ 839.41
Croatia	21730	22880		€ 770.00	€ 827.00	€ 781.55	€ 839.41
Russia	23790	22540		€ 770.00	€ 827.00	€ 781.55	€ 839.41
Bulgaria	16790	19020		€ 738.00	€ 795.00	€ 749.07	€ 806.93
Belarus	16840	17210		€ 738.00	€ 795.00	€ 749.07	€ 806.93
Macedonia	13570	14480		€ 738.00	€ 795.00	€ 749.07	€ 806.93
Lebanon	14120	13860		€ 738.00	€ 795.00	€ 749.07	€ 806.93
Serbia	12800	13680		€ 738.00	€ 795.00	€ 749.07	€ 806.93
Bosnia Herzegovina	10610	12140		€ 738.00	€ 795.00	€ 749.07	€ 806.93
Albania	11140	11880		€ 738.00	€ 795.00	€ 749.07	€ 806.93
Egypt	10690	11110		€ 738.00	€ 795.00	€ 749.07	€ 806.93
Georgia	9410	9450		€ 707.00	€ 763.00	€ 717.61	€ 774.45
Armenia	8720	9000		€ 707.00	€ 763.00	€ 717.61	€ 774.45
Ukraine	7810	8190		€ 707.00	€ 763.00	€ 717.61	€ 774.45
Associate members				€ 738.00	€ 795.00	€ 749.07	€ 806.93

**** I paesi che sono stati spostati ad una categoria superiore sono sottolineati. I paesi che sono stati spostati in una categoria inferiore sono tra parentesi***

Decisione in merito al mantenimento della traduzione simultanea fornita durante il Congresso AEC

L' AEC comunica principalmente in tre lingue, spesso denominate lingue ufficiali dell' AEC: l'inglese, il tedesco e il francese. Le newsletter online di AEC sono tutte redatte in queste tre lingue e, quando possibile, le pubblicazioni del progetto vengono tradotte. Nel quadro del Congresso annuale e dell' Assemblea Generale (GA), la brochure dell'evento, redatta in inglese, viene tradotta in francese e tedesco, e dal 2016 anche in italiano. Inoltre, la traduzione simultanea durante tutte le sessioni plenarie, l'Assemblea Generale e alcune delle sessioni parallele è offerta in francese, tedesco e ora anche in italiano.

Nella preparazione del Piano di Sostenibilità e dei bilanci per gli anni a venire, il Consiglio ha seriamente valutato i costi relativi ai servizi di traduzione simultanea rispetto al loro utilizzo, durante il Congresso e l' Assemblea Generale: nel 2016 l'AEC ha speso circa €12.500,00 per le traduzioni simultanee in francese, tedesco e italiano (inclusa sia la tariffa del servizio che il viaggio e l'alloggio di 2 traduttori per lingua). Tuttavia, guardando al Congresso e al pubblico dell'Assemblea Generale del 2016, è stato riferito che solo 10 partecipanti in media indossavano cuffie, e dunque usavano la traduzione simultanea.

Costi di traduzione del Congresso e dell'Assemblea Generale del 2016	
Totale Costi delle Traduzioni scritte FR DE	€ 4,196.20
Totale Costi delle traduzioni scritte IT	€ 3,581.00
Costo del servizio di traduzione simultanea FR DE	€ 5,995.81
Costo del servizio di traduzione simultanea IT	€ 2,997.91
Costo del servizio di traduzione simultanea, Volo e Hotel FR DE	€ 2,325.26
Costo del servizio di traduzione simultanea, Volo e Hotel IT	€ 1,176.13
Totale dei Costi di Traduzione	€ 20,272.30

Il Consiglio AEC ritiene pertanto che i costi della traduzione simultanea (12.495,11 euro) non siano proporzionati in misura adeguata al numero di partecipanti che utilizzano tale servizio, soprattutto se confrontati con il rapporto costi/utilizzo della traduzione scritta (7.777,20 euro). Le traduzioni scritte sono utilizzate dai partecipanti al Congresso AEC e continueranno ad essere un importante servizio dell' AEC ai suoi membri, nei prossimi Congressi.

A partire dal 2018, Il Consiglio propone dunque di sospendere il servizio di traduzione simultanea durante il Congresso annuale dell' AEC e dell'Assemblea Generale. Si prevede invece di tradurre più pubblicazioni scritte in più lingue rispetto a prima. Oltre all'inglese, al francese, al tedesco, all'italiano e all'inglese, si potrebbero aggiungere in particolare lo spagnolo e il polacco, per coprire le sei maggiori comunità linguistiche all'interno dell' Unione Europea.

Domande di Candidatura per il Consiglio d'Amministrazione di MusiQuE -novembre 2017



Il Consiglio di Amministrazione del MusiQuE è composto da 5 membri nominati su proposta delle tre organizzazioni coinvolte nel MusiQuE: AEC [nomina di 3 rappresentanti], Associazione Europea delle Scuole di Musica (EMU) [nomina di 1 rappresentante] e Pearle*-Live Performance Europe (lega europea delle associazioni dei datori di lavoro nelle arti dello spettacolo) [nomina di 1 rappresentante].

I seguenti membri del Consiglio di Amministrazione del MusiQuE sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione del MusiQuE sulla base di proposte dell' Assemblea Generale dell' AEC:

- Bernd Clausen, Università della Musica di Würzburg - nel nov. 2016
- Gordon Munro, Conservatorio Reale di Scozia, United Kingdom (Segretario e Tesoriere) - nel nov. 2015
- Martin Prchal, Conservatorio Reale dell'Aia, Paesi Bassi (Presidente) - nel nov. 2014

Gli altri due membri del consiglio di amministrazione di MusiQuE sono Helena Maffli, presidente dell' EMU (nominata dall' EMU nel nov. 2014) e Momchil Georgiev, Segretario Generale dell' Associazione Bulgara dei datori di lavoro culturali (BAROK) - nominato da Pearle*-Live Performance Europe (lega europea delle associazioni dei datori di lavoro nelle arti dello spettacolo) nel maggio 2017.

Per l'Assemblea Generale del 2017, I membri AEC saranno consultati in merito alle seguenti nomine:

1) La nomina di uno studente per un nuovo seggio nel Consiglio di Amministrazione del MusiQuE: A seguito della raccomandazione del Registro Europeo della Valutazione della Qualità nell'Alta Formazione (EQAR) e di Stephan Delplace, il valutatore esterno del MusiQuE, il Consiglio d' Amministrazione del MusiQuE ha deciso di creare un nuovo seggio permanente riservato a uno studente membro del Consiglio d' Amministrazione. Tale persona sarà nominata per un periodo di 3 anni, e rinnovabile una sola volta.

2) Rinnovo della nomina dell'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione di MusiQuE: il Consiglio di Amministrazione del MusiQuE ha chiesto al Presidente Martin Prchal di rinnovare il suo mandato triennale al fine di salvaguardare la continuità delle competenze e dell' esperienza nel Consiglio di Amministrazione del MusiQuE.

Raccomandazione del Consiglio dell'AEC al Consiglio di Amministrazione di MusiQuE:

Il Consiglio dell' AEC nomina 3 studenti per la carica di studente membro del Consiglio di Amministrazione di MusiQuE nel seguente ordine: 1. Elisabetta de Roo, 2. Rosa Welker e 3. Vera Maria Seco Alfonso, sulla base del loro background e della loro esperienza. Appoggia inoltre la nomina da parte di MusiQuE di Martin Prchal per un secondo mandato come presidente del consiglio di amministrazione.

Si invita l' Assemblée Generale dell' AEC ad approvare questa raccomandazione.

Il Consiglio di Amministrazione di MusiQuE riceverà il risultato della procedura di approvazione dell' Assemblée Generale dell' AEC e selezionerà e nominerà il candidato per il seggio dello studente.

Panoramica del processo di nomina dei membri del Consiglio di MusiQuE

A seguito dell'invito a manifestare interesse, i rappresentanti dell' AEC sono nominati dal Consiglio AEC; le candidature del Consiglio sono poi convalidate dall'Assemblée Generale dell' AEC prima di essere sottoposte al Consiglio di Amministrazione di MusiQuE. Il Consiglio di MusiQuE nomina quindi formalmente i nuovi membri.

Criteri per la nomina dello studente membro del Consiglio di Amministrazione:

Gli studenti nominati dall' AEC devono:

- Essere iscritti a un master o (requisito ideale) a un programma di dottorato presso un istituto membro AEC
- Essere coinvolti nell'associazione, nei sindacati o negli altri organi equivalenti della loro istituzione e, di conseguenza, avere esperienza nel ruolo di rappresentante di altri studenti, nei processi decisionali.
- Conoscere la lingua inglese (minimo livello richiesto: C1, del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue)
- Essere critici, orientati alle soluzioni e aperti a varie prospettive e metodi
- Requisito ideale, hanno partecipato alla revisione di istituzioni o programmi (a livello nazionale o internazionale)
- Requisito ideale, hanno avuto un' esperienza all' estero (progetto, corso, anno ERASMUS, ecc.) durante i loro studi
- Non essere coinvolti nel gruppo di lavoro degli studenti AEC

Nella composizione del consiglio di amministrazione si cerca una rappresentanza geografica equilibrata e l' equilibrio tra i generi. Le candidature degli studenti e delle studentesse dell' Europa Meridionale sono state particolarmente gradite.

Elenco delle domande ricevute (in ordine alfabetico)

- Cartier, Adeline, *Conservatoire national supérieur de musique et de danse* di Lione, Francia
- Ceres Quirante Inmaculada, *Conservatori Superior de Música “Oscar Espla”* di Alicante, Spagna
- De Roo, Elisabeth, Università Mozarteum di Salzburg, Austria
- Fonte, Vera, *Royal College of Music*, Londra, RU
- Sampaio, Emiliano, Universität und Darstellende Kunst Graz, Austria
- Welker, Rosa, Zürcher Hochschule der Künste (ZHdK), Svizzera

Tutte le domande erano idonee e sono state esaminate dall'AEC ExCom, su delega del Consiglio dell' AEC.

Le lettere di motivazione e i curriculum vitae dei tre candidati selezionati per il seggio degli studenti e i curriculum vitae dei candidati proposti alla Presidenza del Consiglio di Amministrazione sono riportati qui di seguito.

Elizabeth de Roo (Application MusiQuE Board Membership)

Elizabeth de Roo
Austria

Education

- Since 2016** **Doctoral studies at the Mozarteum University Salzburg**
Student at the Mozart-Opern-Institut at the Mozarteum University Salzburg with Prof. Joseph Wallnig
- 2015** **AQ-Training for the work as Reviewer for the Agency for Quality Assurance and Accreditation Austria (AQ)**
Training organised by the HochschülerInnenschaft (ÖH) for quality management at Austrian Universities
- 2013 - 2016** **Master studies Lied und Oratorium (with distinction)**
at the Mozarteum University Salzburg with Prof. Christoph Strehl and Prof. Therese Lindquist
- 2011 - 2014** **Bachelor of Arts in Vocals**
at the Mozarteum University Salzburg with Prof. Horiana Branisteanu
2 semesters Erasmus at the University of Music and Performing Arts Vienna/Frankfurt am Main with Prof. Henriette Meyer-Ravenstein
- 2006 - 2009** **Pre-college vocals**
at the Mozarteum University Salzburg with Prof. Lilian Sukis

University Career

- Since 2017** Management of the Career Centre at the Mozarteum University Salzburg
After organization first Career Day in 2015 and organization of career centres in 2016
- Since 2015** Reviewer for the Agency for Quality Assurance and Accreditation Austria (AQ)
- 2011-2016** Chairman of the HochschülerInnenschaft (ÖH) at the Mozarteum University Salzburg
(election winner of the ÖH-electoral 2011, 2013 and 2015)
- 2012-2014** Strategic and operational planning of the semestral concert series „MOZClassic“
- Since 2011** Senate member at the Mozarteum University Salzburg and members of several committees: supervisory committee, appointments committees,
- Since 2009** Vice-chair of the curricular commission of the voice department, Vice-chair of the HochschülerInnenschaft (ÖH) at the Mozarteum University Salzburg

Artistic Career

- 2017** CD-production at the occasion of the world premiere of Gertraud Steinkogler-Wurzinger's compositions, Performance with the Bad Reichenhall Philharmonie; Mozart concert aria, Performance with the orchestra „Windkraft - Kapelle für neue Musik“ in Alta Badia, Italy; 4th Symphony by Gustav Mahler, Role debut as Queen of the night (The Magic Flute) by Mozart in Salzburg and Linz (conductor Josef Wallnig), Role debut as Madame Herz (Schauspieldirektor) by Mozart in Salzburg, Vienna and Linz (conductor Josef Wallnig)
- 2016** Solo TV performance at the Christmas broadcast of the Österreichischer Rundfunk (ORF)
- 2015** TV performance with David Garrett at the Österreichischer Rundfunk (ORF), Soloistic performances in Salzburg; Speculum Vitae by Flor Peters (organist Lukas Wegleiter), Performing concert aria „Sperai vicino il lido“ at Wiener Saal in Salzburg, Role debut as Susanna in „Sancta Susanna“ by Paul Hindemith at the orchestra house in Salzburg (conductor Hans Graf)
- Since 2011** Registered scholarship of the „Yehudi Menuhin - Live Music Now“ program, and several solo performances at the ORF, performances and recitals in Vienna and Salzburg.

Given the importance of quality assurance in higher education, and the fundamental role of higher education in European societies in general, MusiQuE is an invaluable institution for European music education institutions. Being part of such an institution would, in itself, be a great motivation.

The ESG state, that “At the heart of all quality assurance activities are the twin purposes of accountability and enhancement”. Due to many years of experience as chairman of the Österreichische HochschülerInnenschaft (ÖH) at the Mozarteum University Salzburg, I have learned first-hand, that the processes of a university must continually be updated. Current activities must undergo regular quality assurance and be constantly improved to provide students with an excellent and contemporary education. As chairman of the Österreichische HochschülerInnenschaft, the Austrian student union, at the Mozarteum, I was a member of almost all committees of the university during my long term in office. As representative of the Federal Representation of the Österreichische HochschülerInnenschaft (ÖH), I advocated the interests of students nationwide. Furthermore I coordinated the interests of the art universities as 3rd top candidate of the independent Fachschaftslisten of Austria (FLÖ). To this day I am a member of the Mozarteum University Salzburgs Senate. Through all above mentioned positions, I became acquainted with the systems of many different universities and also established contacts with other students all over Europe. This as well as my Erasmus year enabled me to gain deep insights into other universities. As a peer-reviewer for the “Agency for Quality Assurance and Accreditation Austria” (AQ Austria), the evaluation and further development of the quality management of universities is one of my core tasks.

When I got employed at the Career Centre of the Mozarteum University, I resigned as head of the ÖH with immediate effect. However, I remained a member of the Senate of the Mozarteum University Mozarteum. Being a student in doctorate, I lived through all periods of a student university career (Pre-College, Bachelors programme, Masters programme). Due to my work at the Career Center, I am in constant exchange with a younger generation of students and know their worries and wishes regarding their respective studies only too well. I am applying for the position as a member of your board, because I would love to participate in the positive development of the universities. It would be a great enrichment to become acquainted with the structures and processes of various higher education institutions and to assess them by means of evaluations. I am particularly motivated when it comes to finding solutions and the critical examination of new or unfamiliar methods gives me great pleasure.

I would gladly take on the responsibility to send suitable peer-reviewers to the universities to be accredited and help improve university structures. Teamwork, collegiality and fairness are crucial assets for this task.

Salzburg/Hong Kong, September 19th/22nd, 2017

Letter of recommendation for Elisabeth de Roo

To whom it may concern,

It is with great pleasure that I am writing this letter of recommendation for Mrs. Elisabeth de Roo. I had the opportunity to get to know her in October 2015 when she was a politically active as chairwoman of the „Österreichische HochschülerInnenschaft“, (Austrian official representation of university students) at the Mozarteum University. I later employed her for my close team of staff responsible for setting up a new initiative, a Career Centre for the students at the Mozarteum.

As manager of the Career Centre Mrs. de Roo reports directly to me and is responsible for the selection of the offered courses, budget administration, management of courses and projects, the online presence, students' support, as well as creating and maintaining cooperation with other career centers.

I regard Mrs. de Roo as a dedicated person with excellent leadership skills. She approaches all her projects with enthusiasm and energy. She surmounts hurdles and solves problems with a winning nature. Her quick perception of complex interrelationships is only one of her strengths. These talents combined with her interest in further education and the practical implementation of newly acquired knowledge makes her a valued employee.

Elisabeth de Roo is a reliable member of any team, respectful towards her colleagues and always willing to help others. I have been able to observe through our close interaction that she is able to work both independently as well as in a team, capable of defending her ideas yet negotiating compromises. Mrs. de Roo's consistently friendly manner, her sense of fair play and her maturity have made it both interesting and pleasant to work with her.

I consider Mrs. de Roo an enrichment for every team and am convinced she will live up to your expectations of her as a member of the board.

Best regards,

Sarah Wedl-Wilson, MA
Deputy-Chancellor for External Relations

p.p. Dr. iur. Mario Kostal
Deputy Chancellor for Academic Affairs

Rosa Welker (Application MusiQuE Board Membership)

Rosa Welker,

Education

- Since 2016** **Master in Music Pedagogy**
Zürcher Hochschule der Künste (ZHdK), Prof. Wendy Enderle - Champney,
Expecting graduation for end of June 2018
- 2014 - 2016** **'Master of Arts in Music Performance'**
Royal Conservatoire of The Hague (the Netherlands), Prof. Asdis Valdimarsdottir
- 2011 - 2014** **Bachelor of Arts in Music**
'Haute Ecole de Musique' in Lausanne (Hemu), Prof. Christine Sörensen
- 2006 - 2009** **Highschool diploma**
Gymnase d'Auguste Piccard in Lausanne, Special program for musicians and elite athletes

Work experience

- Since 2017** Viola and chamber music teacher 'Ecole Sociale de Musique de Lausanne' music teacher at primary school and conductor of a string orchestra
- 2014 - 2017** Student expert in the committee for the evaluation of Conservatories in Belgium (Wallonia), hired by the Agency for the Evaluation of the Quality in Higher Education (Aeqes)
- Since 2016** Head of public relations in the committee of 'Orchestre Romand des Jeunes Professionnels'
- Since 2012** Violist in the 'Orchestre Romand des Jeunes Professionnels' and in the Cathedral's Orchestra in Lausanne. Conductors: Guillaume Berney and Jean-Louis Dos Ghali (respectively)

Masterclasses

- 2017** Aurora Masterclass in Stockholm with Prof. Barbara Westphal (admission by video recording, selected as viola principal in the orchestra and in chamber music group)
- 2015 / 2013** Masterclass in Apeldoorn (the Netherlands) and in Prény (France) with Prof. Asdis Valdimarsdottir

Administrative activities

- 2012 - 2014** Member of the student council at the 'Haute Ecole de Musique de Lausanne'; co-president in 2013
- 2010 - 2013** Member of the Young parliament of the city of Lausanne; organizer and founder of the 'Festival Clichés' (2013) and member of the committee of Lausanne's educational campaign « me & the others »
- 2010 - 2012** Committee member of the 'Suisse Romande' Youth Orchestra
- 2010** Receptionist in a Dr Domenico Lepori's office (summer job)
- 2009 - 2012** Creation and continuing organizational support of the orchestra called 'l'Orchestre Quipasseparlà'
- 2008 - 2014** Teacher of music theory, mathematics and viola (private lessons)

Languages

French: native language
English and German: professional working proficiency
Italian and Dutch: limited working proficiency

Dear MusiQuE Board,

This letter confirms my wish to answer your call searching for a student to serve on your Board. I would like to present myself to you through these few lines.

For one year I have been studying at the 'Zürcher Hochschule der Künste' with Prof. Wendy Enderle in the Master of Music Pedagogy program. Before coming to Zürich, I did a Master in Music Performance in The Hague. During my first year of Master in the Netherlands, I worked with AEQES ('Agence pour l'Evaluation de la Qualité de l'Enseignement Supérieur') in order to evaluate conservatoires in the French Part of Belgium. Last year they asked me again to take part in the conservatoires of art's evaluation (theatre, audiovisual and circus). I easily got involved in committees or associations before that. I was in the student committee during my Bachelor in Lausanne and in parallel also in the young parliament of the city. Currently, I am not in any association but I work in an orchestra's committee as head of public relations and I am in charge of recruiting musicians for each musical project.

The experience of working with Aeqes in Belgium, have brought me a lot in my life. I learned how an institution is organized and administrated; I could meet the direction of a school, professors, administrative staff, students, and observe their different points of view. I got some knowledge of what is 'Quality' in an institute or in professional areas. It was really interesting to observe, analyse, evaluate and exchange ideas and opinions with the different Belgian institutions and with my colleagues in the group of experts. I also discovered an unknown part of me: I am a very organized person, open-minded and curious about many things in life. I usually like to work things through till the end. I learn to be critical in my evaluations, to read promptly texts or reports, analyse them and be punctual on the requested answers. I found out that I love to work with people and that I can be really efficient in communicating with my colleagues. I want to continue collaborating in an agency in the style of Aeqes because I enjoy these experiences very much. I would also like you to know that I am ready to take a course to improve my professional English. My motivation is also to discover other musical cultures, other ways of working and living.

I am really motivated to enter your Board. I think I can be a right student answering your call because I have experience in this field and in meeting new people through intercultural collaborations. I would love to live this unique opportunity, as I am sure that I will learn a lot from this professional adventure.

I hope these few lines, together with the attached CV and letter of recommendation, will help you in your decision making process. I beg you to accept my most sincerely greetings,

Rosa Welker

Recommendation

Zürich, the 26th of September 2017

Dear Ladies and gentlemen

I would love to recommend you Rosa Welker as an expert for the European Association MusiQuE. I met her as an excellent student at my university. She stands up not only with great passion high artistic demands, but she also brings her extraordinary expertise at the right moment and in the right places.

These convincing qualities have also been clearly demonstrated in her role as expert of AEQES, in which I have also been involved. In this cooperation, we have exchanged ourselves on the same highly qualified level. Her reviews and questions have always brought them very productively into the discussion. She integrated herself also quickly and collegially into the group of experts.

I would strongly recommend you to work with Rosa Welker with the conviction that she will fulfil your expectations to your full satisfaction.

With kind regards

Res Bosshart

Vera Fonte (Application MusiQuE Board Membership)

Vera Maria Seco Afonso Fonte,
London, United Kingdom

Education and Training

- Since 2014 **PhD in Performamnce Science**
 Royal College of Music, London
- 2011-2013 **Master in Music Teaching (19 out of 20)**
 Universidade do Minho, Braga
- 2007-2010 **Bachelor in music Performance (Piano) (17 out of 20)**
 Universidade do Minho, Braga

Work experience

- 2016-2018 Graduate Teaching Assistant (GTA) for the BMus module L4 and L5 Aural Skills and the MSc module L7 Performance Education at the Royal College of Music
- 2015 - 2016 Graduate Teaching Assistant (GTA) for the BMus module L5 Psychology of Performance and the MSc module L7 Performance Education at the Royal College of Music
- 2013-2014 Piano and Chamber Music Teacher at the Academia de Musica de Vila Verde
- 2013-2014 Coordinator of "Keyboard and Percussion Department" at the Academia de Musica de Vila Verde
- 2012-2013 Piano Accompanist at the Academia de Musica de Vila Verde

Personal Development

- 2014-2017 Vice-President of the association EPTA Portugal
- 2016 Student representative of the CPS PhD students from the Royal College of Music
- 2008-2010 Treasurer of the students association MusicUM

Awards and Bursaries

Doctoral bursary funded by Fundação para a Ciência e Tecnologia (FCT) (2016-2018).
Barry Shaw Award, Royal College of Music (2016-2017).
McFazdean Whyte Award, Royal College of Music (2014-2015/2015-2016)
"Best Student Award"- Bachelor in Piano Performance (2007/2008 and 2008/2009)
"Best Student Award"- Piano Conservatoire (2002/2003 and 2003/2004)

Communication Skills - Good communication skills gained through my experience as PhD student and regular attendance to international conferences to present research work. Good contact skills gained through experience as piano teacher

Organisational/managerial skills - Leadership, gained through activities such as coordinator of the "Keyboard and Percussion Department" at the music school Academia de Música de Vila Verde and as being the vice- president of the association EPTA Portugal from 2014 to 2017. Good organizational skills gained as treasurer of the association MusicUM, as vice-president of the association EPTA Portugal and student representative of the PhD students from the Royal College of Music. Good team-leading skills gained through the activities mentioned above.

Digital competence - Information processing, Communication, Content creation, Safety, Problem solving

Languages

Portuguese: native language
English: C2
Spanish: B2

To the AEC Council,

I am writing to apply for a seat as a student member of the MusiQuE Board. I am interested in this role as I feel that students need to be fully represented in decisions that affect their higher education experiences. I believe the dialogue with students can be a powerful tool to achieve the best quality of music teaching, as they are the intended beneficiaries of higher music education, thus providing useful insights on academic-related matters. I feel that I can contribute to MusiQuE discussions in a meaningful way, as I have studied in several institutions in different countries for many years, and have been involved in music education issues in parallel to my career as a performer. My main career aim is to combine my knowledge and experience as pianist, piano teacher and researcher and contribute to the development of teaching methods and music programmes. Thus, I believe this role in the MusiQuE Board is a great opportunity to pursue this aim.

I believe I would be a suitable candidate for the MusiQuE Board for several reasons. First, during my music studies, I have acquired valuable experiences in representing other students. I was the representative of the music students and a member of the student's association MusicUM during my Bachelor studies (2007-2010) at Universidade do Minho, Portugal, being responsible for organizing external student activities, such as training and performance opportunities, as well as communicating the students' needs to the music department. I was also a PhD student representative at the RCM research committee (2015-2016) and was responsible for attending and speaking on behalf of the Centre for Performance Science (CPS) PhD students. On the other hand, I also have experience in representing piano teachers, as I was vice-president of the European Piano Teachers Association (EPTA) Portugal for four years (2014-2017). During this period I developed pedagogical training opportunities for piano teachers and students in higher education and critically reviewed the existing musical programmes. Secondly, I have acquired experience in revising curriculum and music programmes. As an example, I was nominated in 2013-2014 as coordinator of the Keyboard and Percussion Department of Academia de Música de Vila Verde in Portugal, being responsible for discussing and revising the piano curriculum. This was a challenging task, in which I attempted to be flexible and consider the teachers and students' needs, while having into account different pedagogical perspectives and research findings. Finally, in the last years, I have also acquired teaching experience in higher education, as I have been working since 2015 as Graduate Teaching Assistant at the RCM for undergraduate and postgraduate modules, specifically MSc Performance Education, BMus Psychology of Performance and BMus Aural Skills. This has been a great opportunity to observe and experience how a highly recognized institution develops its teaching programme, how the curriculum is developed and how the students are assessed. Moreover, it has allowed me to observe the work of renowned teachers and researchers within the higher education scenario. In conclusion, I believe that with my background I can provide a meaningful contribution as a student representative in the MusiQuE board. Becoming a member of MusiQuE would be a fantastic opportunity to pursue my professional aims, as I would be part of a team of experts who contribute to the evaluation and enhancement of teaching programmes in higher music education. I strongly believe that institutions as MusiQuE are essential to assure the best quality of higher education music programmes. I have enclosed my CV and I would be delighted to discuss my suitability for the role,

Best regards,

Vera Fonte

From the Deputy Director
Kevin A Porter HonRCM



AEC Council

27 September 2017

Dear Sir/Madam

Vera Fonte recommendation and nomination

I am writing to recommend and nominate Vera Fonte as a student member of the MusiQuE Board for 3 years. Vera Fonte is currently enrolled as a PhD student at the Centre for Performance Science (CPS), Royal College of Music (RCM), London.

I believe Vera will be an ideal person for the role above and I can confirm that she has been involved with various students' representation bodies. For example, Vera acted as the CPS PhD students' representative at the Research Committee meetings (2015-2016) and she has also been involved with the student association during her bachelor degree (2007-2010) in Portugal. Vera Fonte is always taking part in students meetings and she is also part of the PhD and MSc students Forum where she has demonstrated good liaison with her peers.

Vera da Fonte has excellent critical and problem solving skills demonstrated during her activities as a Graduate Teaching Assistant at various courses at the RCM (BMus Aural Skills; BMus Psychology of Performance and MSc Performance Education). Her experience in reviewing curriculum and music programmes dates from 2013-2014 when she was nominated the coordinator of the "Keyboard and Percussion Department" at a Music Academy in Portugal; revising curriculum and discussing music programmes in pedagogical meetings.

Her experiences abroad include a Bachelor and Master studies in Portugal, a PhD in London, conference papers and presentations at various international conferences (e.g. Germany, Amsterdam, Iceland) and piano performances internationally.

I therefore believe that Vera Fonte is in an excellent position to represent the students in decision making processes as well as to contribute to general MusiQuE Board discussions in a dynamic manner.

I can confirm that Vera da Fonte is not involved in the AEC Student Working Group.

Kind regards

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Kevin Porter".

Kevin Porter
Deputy Director

Royal College of Music
Prince Consort Road
London SW7 2BS
United Kingdom
+44(0)20 7591 4300
www.rcm.ac.uk

President HRH The Prince of Wales
Chairman Lord Black of Brentwood
Director Professor Colin Lawson CBE MA (Oxon) MA PhD DMus FRCM FRNCM FRCM HonRAM
Registered as a charity

Martin Prchal (Presidente di MusiQuE)

Martin Prchal (1967) è nato a Praga e vissuto nei Paesi Bassi dopo il trasferimento della sua famiglia nel 1968. Dopo aver iniziato le lezioni di violoncello con suo padre, ha proseguito gli studi di musica

negli Stati Uniti (con i violoncellisti Frantisek Smetana e Orlando Cole), in Cecoslovacchia (con Milos Sadlo), nel Regno Unito (con William Pleeth) e nei Paesi Bassi (con Elias Arizcuren), dove ha conseguito i suoi diplomi in insegnamento e performance. Si è laureato in Musicologia all' Università di Utrecht. Dopo una carriera da musicista, in tour con vari ensemble come l' *EU Chamber Orchestra* e i *Salzburg Chamber Soloists*, ha svolto diversi incarichi nei campi delle relazioni internazionali e della formazione pre-accademica presso i conservatori di Utrecht, Groningen e dell' Aia. Al Conservatorio di Utrecht ha fondato e coordinato nel 1992 il programma di cooperazione inter-universitaria ERASMUS "*Polyphonia*", una rete di conservatori che ha realizzato uno dei primi scambi di studenti e docenti ERASMUS nel campo della musica e nello sviluppo di vari programmi di studio a livello europeo.

Nel 2001 è stato nominato primo direttore generale dell' Associazione Europea dei Conservatori (AEC), carica che ha ricoperto fino al 2011. Durante il suo periodo di collaborazione con l' AEC sono stati avviati diversi progetti (ad esempio, la rete ERASMUS "Polifonia" per la musica, "Mundus Musicalis", "DoReMiFaSOCRATES" e "l'Accreditamento nella formazione musicale professionale europea") che hanno sviluppato vari strumenti relativi al processo di Bologna. Questi strumenti comprendono diversi manuali sull' ECTS, sulla garanzia della qualità interna, sulla mobilità degli studenti, sui programmi congiunti e sullo sviluppo dei programmi di studio, un quadro europeo specifico delle qualifiche con i descrittori di Dublino/Polifonia e i risultati di apprendimento AEC, un approccio tematico specifico a livello europeo alla assicurazione esterna della qualità e all'accreditamento nel campo della musica.

Nell' ambito della assicurazione della qualità, Martin ha fatto parte dei direttivi delle agenzie di accreditamento Fiamminghe e Svizzere, ha partecipato in qualità di esperto in visite di verifica e accreditamento in vari paesi del mondo ed è attualmente presidente del direttivo di "MusiQuE - *Music Quality Enhancement*", un' organizzazione a livello europeo per la revisione e l' accreditamento nell' alta formazione musicale iscritta nel Registro europeo di assicurazione della qualità per l' alta formazione (EQAR).

Dal 2011 Martin è vice-direttore per la formazione, l'assicurazione della qualità e gli affari internazionali presso il Royal Conservatoire dell' Aia. Ha pubblicato articoli sull' alta formazione musicale, l' internazionalizzazione e la garanzia della qualità in varie riviste e pubblicazioni internazionali.

Relazione Sugli Incontri Regionali- Gothenburg, Congresso AEC 2016

Grecia, Turchia, Cipro, Israele, Libano, Egitto

Membro del Consiglio: Evis Sammoutis

Tavola rotonda di presentazioni

C'è stata una tavola rotonda di presentazioni per venire incontro ai nuovi membri provenienti dalla Grecia e dalla Turchia. Ai membri è stato chiesto di spiegare brevemente come le loro istituzioni sono legate all'AEC e se si sentissero ben rappresentati dal Consiglio dell'AEC.

La risposta generale è stata che la maggior parte dei membri dei gruppi regionali che partecipano regolarmente alle riunioni e ai congressi AEC e in particolare alcuni sono profondamente coinvolti nei gruppi di lavoro e nelle piattaforme. Hanno inoltre comunicato che frequentano queste riunioni non perché hanno particolari problemi per i quali necessitano supporto, ma soprattutto per avere una prospettiva aggiornata sulle tendenze attuali dell'alta formazione e per conoscere esempi di buone pratiche in Europa e altrove. Il gruppo inoltre ha ribadito che ha fiducia nel lavoro del Consiglio dell'AEC. In generale si è avvertita la necessità di avere più membri del consiglio provenienti da differenti regioni per assicurare la maggior diversità possibile e allo stesso tempo dare voce a specifiche preoccupazioni del Mediterraneo e di altre Regioni.

Feedback sul programma del Congresso/contenuto sino ad ora

Ai membri sono piaciuti i temi delle sessioni parallele, e hanno trovato gli argomenti trattati molto attraenti. Hanno inoltre sottolineato che il clima generale e l'energia del Congresso sono stati molto positivi. Il gruppo ha inoltre valutato favorevolmente tutte le sessioni a cui ha partecipato. Particolarmente rilevante ed importante nelle discussioni è stato l'aver incluso i riguardanti la crisi dei rifugiati, ed ogni membro del gruppo ha accolto positivamente la presenza di queste sessioni. "Accogliere la sfida della crisi dei rifugiati nelle nostre istituzioni" è stata una sessione molto importante per le istituzioni del Mediterraneo.

Il gruppo ha accolto positivamente la partecipazione degli studenti nella maggior parte delle conferenze. La sessione "Come assicuri che la voce degli studenti venga ascoltata nella tua Istituzione" ha conferito maggiore centralità ad un approccio orientato alle preoccupazioni e alle riflessioni dello studente, e ha consentito a tutti i partecipanti di guardare più in profondità al punto di vista degli allievi. Inoltre, sessioni come "Conoscenze, capacità e competenze: I Risultati dell'Apprendimento rivisti dall'AEC" ha prodotto nuove e innovative idee all'interno del gruppo regionale, sull'attuazione di obiettivi coerenti e aggiornati. La sessione stessa ha contribuito a trasferire questo sapere spostandosi da una prospettiva strutturale e teorica a un approccio più pratico, offrendo suggerimenti concreti e tangibili per eventuali revisioni dei piani di studio.

Il gruppo è stato piacevolmente colpito dalla rappresentanza ancora più cospicua nel Congresso di generi e musiche non occidentali; i precedenti Congressi erano sentiti come più "Eurocentrici", e l'auspicio è che questa tendenza continui o addirittura cresca nei futuri Congressi.

Alcune sessioni sono state percepite da alcuni membri del gruppo come troppo generiche, ed è stato osservato inoltre come non ci fossero abbastanza punti in comune fra alcune sessioni. Infine, è stato chiesto un coinvolgimento maggiore all'interno delle sessioni di relatori provenienti da più paesi, ed è stata rinnovata l'intenzione di prendere parte a future sessioni di lavoro. Una piccola critica è stata che nonostante diverse sessioni si basassero su temi e problematiche legate alle regioni (come ad es. la crisi dei rifugiati), i membri del gruppo regionale non erano, per la maggior parte, coinvolti o consultati per possibili contributi. E' stato dunque chiesto di essere maggiormente coinvolti in futuro, se possibile, nella discussione di temi analoghi, come latori di importanti esperienze locali e di una prospettiva specifica, che può diventare significativamente utile in future sessioni.

L'argomento 'Jolly': Proposta di modifica delle regole elettorali dell'AEC

La conversazione all'interno del gruppo si è spostata sull'argomento 'Jolly' e sulla proposta di modifica delle regole elettorali AEC per la quale ai partecipanti sarebbe stato chiesto di esprimere il proprio voto l'indomani. La stragrande maggioranza di questo gruppo non si è detta favorevole alle modifiche proposte, per diversi motivi. Alcuni cambiamenti erano visti come 'antidemocratici' nel senso che i membri non sarebbero stati in grado di votare candidati provenienti da altre regioni. La reazione del gruppo era dovuta alla necessità di poter votare per chiunque volessero, senza restrizioni, tantomeno regionali. Inoltre risultava evidente che con le nuove regole proposte le regioni avrebbero dovuto garantire una 'permanente' partecipazione nel Consiglio dell'AEC. La preoccupazione in questo caso riguardava gli aspetti finanziari della partecipazione dei membri del Consiglio, segnalando che molte organizzazioni rappresentate all'interno del gruppo non potevano permetterselo. Questo avrebbe significato che la regione poteva effettivamente rimanere senza rappresentanti, lasciando inoltre un seggio vacante. Infine, l'adozione di criteri geografici era percepita dal gruppo come discriminatoria e creatrice di zone di esclusione, economiche e di altro tipo. Il gruppo ha ritenuto che l'AEC doveva cercare ulteriori elementi di integrazione piuttosto che di divisione in regioni, e che le elezioni non dovessero essere una votazione di rappresentanti di specifici paesi ma una votazione di individui che si distinguono per capacità e talenti utili all'intero organismo.

I servizi AEC che potrebbero essere (ulteriormente) sviluppati

Quando i membri sono stati interrogati su quali servizi AEC potevano essere sviluppati se avrebbero supportato l'idea di sviluppare un'area all'interno del sito web dedicata alle librerie delle istituzioni per garantire fra loro uno scambio di risorse, il gruppo ha risposto che, in linea di principio, avallavano questa idea, ma hanno anche sottolineato la loro preoccupazione sulla digitalizzazione della libreria stessa. Non tutte le istituzioni godono di risorse digitali, e questo può creare complicazioni nella partecipazione di alcune istituzioni. Inoltre, c'è stata apprensione sulla loro capacità di coprire eventuali costi di partecipazione. Ai partecipanti dei gruppi regionali è stato fornito un aggiornamento sulla strategia di comunicazione e sugli sviluppi dell'AEC, e il gruppo ha commentato favorevolmente questi sviluppi. Più tardi, al gruppo è stato chiesto se volesse supportare lo sviluppo di un sistema di domande online (EASY) per facilitare la mobilità dello staff e degli studenti, quali fossero i loro bisogni/sfide a questo riguardo, e, nel caso ci fosse un sistema simile, se lo utilizzerebbero. La risposta del gruppo è stata che l'idea di base di EASY è davvero buona e che in generale è un sistema molto utile. Una grave preoccupazione riguardava la tassa troppo alta da pagare per alcune istituzioni, il che avrebbe reso la loro partecipazione impossibile. La sensazione è stata che questo problema potesse creare una esclusione di fatto delle organizzazioni con risorse finanziarie limitate per sistemi così costosi. D'altra parte, il gruppo sentiva che la maggior parte delle volte gli scambi fra istituzioni sono molto personalizzati e che questo sistema può aiutare ma solo a rimuovere alcuni degli oneri in questione. Infine, un tale sistema può potenzialmente creare complicazioni in quanto alcune istituzioni sono parte di università dunque hanno un controllo limitato sul numero delle risorse digitali a cui possono accedere. Il successivo argomento di discussione ha riguardato il tipo di servizi di cui le istituzioni hanno necessitàe per le quali sarebbero disposte a pagare, servizi che l'AEC potrebbe sviluppare. In questo ambito, l'imprenditorialità è stato sicuramente l'argomento più popolare, e i membri hanno sottolineato la forte necessità di avere più workshop su questo tema. Un altro tema è stato quello del patrocinio a sostegno di specifici problemi, per i quali l'AEC potrebbe essere di particolare aiuto, come sottolineato da alcuni partecipanti.

Revisione delle Panoramiche Nazionali dell'AEC (AEC National Overviews) dei sistemi dell'Alta Formazione Musicale, della formazione pre-accademica e della formazione dei docenti di musica (sia quelli di Educazione musicale che quelli di materie vocali/strumentali).

Il gruppo regionale è stato aggiornato sui progressi riguardanti le panoramiche nazionali dell'AEC dell'Alta Formazione Musicale, un documento che verrà utilizzato molte volte a scopo di sostegno.

Germany, Austria, Svizzera

Membro del Consiglio: Joerg Linowitzki, Stefan Gies, AEC CEO

Alla riunione hanno partecipato 42 rappresentanti di Austria, Germania e Svizzera (più delle altre volte) e due ospiti.

- Stefan e Jörg hanno dato il benvenuto ai partecipanti, anche a nome di Eirik, il quale sfortunatamente non ha potuto presenziare l'incontro a causa di altri impegni.
- Breve feedback sui progressi in essere del Congresso:
 - La sessione di brainstorming è stata ben accolta come format adeguato, ma coloro che avevano proposto gli argomenti si sono lamentati di essere stati sollecitati con brevissimo preavviso a presentare il loro contributo.
 - È stato contestato il fatto che solo una parte delle sessioni fosse direttamente legata al titolo del Congresso (diversità, identità, inclusione). - È nata una discussione sul titolo, ovvero se dovesse essere vincolante su tutte o solo su una parte delle sessioni.
 - Il nuovo formato in cui è stato presentato il forum d'informazione è attraente.
 - Ci sono state lamentele circa la connotazione pubblicitaria della sessione MusiQuE. In questo caso dovrebbe essere annunciata come tale, e non come una informazione neutrale.
- Reinhard Schäfertöns e Stefan Gies hanno presentato un rapporto sui tentativi falliti ospitare per organizzare il Congresso annuale AEC del 2019 presso l'UDK di Berlino. Auspicavano che un'altra sede in Germania fosse pronta ad ospitare il Congresso del 2019.
- La maggioranza non è interessata a un sito web regionale.
- Molte istituzioni hanno un debole interesse per EASY, dovuto al fatto che entrambi i governi della Renania Settentrionale-Vestfalia e della Bavaria devono investire molti soldi (in competizione fra loro!) per sviluppare un software specifico di gestione del campus del Conservatorio, da offrire sul mercato come servizio a pagamento.
- Martin Ullrich ringrazia Jörg Linowitzki per aver rappresentato gli interessi della Germania per molti anni come Consigliere e membro dell'ExCom AEC.

Norvegia, Svezia, Finlandia, Danimarca, Islanda, Estonia, Lettonia, Lituania

Membro del Consiglio: Kaarlo Hildén

Sono state presentate le persone che partecipavano al Meeting per la prima volta ed è stata illustrata la relazione fra l'ANMA e l'AEC.

E' stato discusso il verbale della riunione regionale di Glasgow per monitorarne gli sviluppi.

È stato notato che il programma della giornata a tema dell'ANMA è stato rilevante e che molti dei temi affrontati saranno anche nell'ordine del giorno di quest'anno.

L'ordine del giorno del meeting è stato discusso e ai membri è stato chiesto un feedback sul congresso o di indicare qualsiasi desiderio specifico verso l'AEC che dovrebbe essere discusso:

L'attività di lobbying verso l'importante ruolo della musica nella formazione è stata sottolineata come punto chiave per l'AEC. È stato espresso il desiderio che l'AEC possa essere ancora più attiva nel sostenerla. È stata menzionata l'iniziativa di una Agenda Europea per la Musica nonché la sfida nel portarla avanti in forma di collaborazione fra diverse organizzazioni. È stato notato che la rilevanza delle HEI nel settore musicale dovrebbe essere più chiaramente definita. Come possiamo fare la differenza? Dove dovrebbe e potrebbe avvenire il dialogo tra l'intero settore musicale e le istituzioni musicali?

I feedback raccolti nel precedente meeting regionale hanno influito sulla pianificazione del congresso; i partecipanti hanno percepito che le modifiche fatte sul programma hanno reso l'esperienza più utile e interattiva.

Nessun'altra questione è stata sollevata.

Il meeting annuale dell' ANMA:

Claus Olesen, Segretario Generale dell' ANMA, ha presentato la programmazione dell'imminente meeting annuale dell' ANMA. La tematica preliminare della giornata a tema del meeting annuale di Tromsø è 'il ruolo della musica tradizionale' (inclusa la musica nella cultura Sami, che è il tema centrale di Tromsø). È stato osservato che il termine 'tradizionale' solleva alcune questioni tassonomiche. La musica Folk è ipotizzata come un rimpiazzo. La musica degli immigrati potrebbe essere indicata in modo più specifico. Il tema ha a che fare con i punti di incontro fra tradizioni musicali. Come possono le istituzioni permettere agli studenti di 'muoversi fra i pilasti' della tradizione? Il tema è promettente ma si continua a dibattere sulla sua formulazione. "Tradizione" "indigeno". Viene suggerito che il meeting possa avviare un dibattito: "Dove si applica nella Musica una classificazione di genere e dove non?" Questi percorsi tassonomici non funzionano sempre e mettono in pericolo una parte della musica (che ne viene esclusa). Come possiamo essere più stilisticamente inclusivi come istituzioni? Non c'è tempo per dibattiti filosofici profondi in una conferenza di un giorno, ma la giornata può fornire esempi, ispirazione e nuove prospettive definendo meglio la tematica tradizionale, le culture musicali e la diversità. È stato aggiunto che tutti i dipartimenti potrebbero trarre vantaggio da un maggiore scambio di idee tra musica classica, jazz e folk.

Iniziativa di tutorato dell' ANMA:

Claus Olesen riferisce circa l'iniziativa di tutorato attuata durante il meeting annuale dell' ANMA del 2016. Alcuni membri si sono offerti volontari come mentori, abbiamo bisogno di più volontari se vogliamo darle un seguito. Dopo il dibattito le seguenti persone si sono offerte volontarie come possibili mentori:

- Henrik Sveidahl
- Peter Tornquist
- Riitta Tötterström
- Astrid Elbek
- Anna Maria Koziomitzis
- Claus Olesen
- Kaarlo Hildén

L'iniziativa di *mentoring* suggerita può essere definita come basata sugli interessi del mentore e dell'allievo ed è quindi un concetto dinamico.

EASY:

Viene presentato EASY. Le organizzazioni che vorrebbero aderire al progetto pilota stanno chiedendo di contattare la ditta in maniera diretta. C'è un grande interesse nei confronti dei futuri sviluppi del servizio.

Panoramiche Nazionali:

È stato illustrato il processo di aggiornamento delle panoramiche nazionali dell'AEC. Ai partecipanti è stato detto che le istituzioni riceveranno una prima bozza della loro panoramica nazionale nel giro di pochi mesi e che verrà chiesto loro di commentarla e di correggerla. Pochissimi sapevano dell'esistenza di queste panoramiche nazionali, dunque non sono stati ricevuti commenti sulla loro utilità.

Supporteresti l'idea di sviluppare una pagina web delle librerie delle istituzioni che garantisca un matchmaking di risorse fra istituzioni (il servizio verrebbe fornito congiuntamente con

l'Associazione Internazionale delle Librerie Musicali, Archivi e Centri di Documentazione (IAML)?:

L'idea è stata appoggiata, ma saranno necessarie maggiori informazioni dettagliate e suggerimenti per poterne discutere in futuro.

Circa l'Agenda dell'Assemblea Generale:

Ai partecipanti è stato chiesto se c'erano questioni relative all'ordine del giorno dell'Assemblea Generale di cui volessero discutere.

Le norme elettorali sono state discusse sulla base delle informazioni contenute nel Reader. È stato illustrato il nuovo sistema di votazione, costituito da collegi elettorali. Il cambiamento renderebbe ciascuna regione responsabile del proprio territorio e della propria rappresentanza, la qual cosa avrebbe un effetto sul ruolo del Consiglio e i membri consiglieri. Le reti regionali come ANMA possono diventare uno strumento efficace di discussione e di consolidamento degli interessi regionali, solo se la qualità della collaborazione nazionale è ben organizzata. È stato osservato che la scelta della rappresentanza dovrebbe essere basata sui problemi da risolvere e non sulle aree geografiche. Quale è la natura di questa 'pressione' al cambiamento? potrebbe intaccare la stabilità dell'AEC? Kaarlo ha risposto che alcune istituzioni e nazioni non sentono sufficiente la loro rappresentanza. I problemi hanno origine dalle differenti sfide e aspettative nazionali nei confronti dell'AEC. È importante ascoltare i segnali. Nel nuovo modello L'AEC potrebbe forse farsi carico delle spese di viaggio dei membri del Consiglio, poiché altrimenti alcune istituzioni verrebbero escluse. Comunque ad oggi non sono previsti fondi per questi costi. È stata fatta un'osservazione sul pensiero dietro la divisione dei paesi in regioni, e del perché ad es. la Francia sia annessa ai paesi nordici nella medesima regione. Kaarlo ha risposto che è stata data molta considerazione al problema, ma è difficile dividere in modo equo e paritario partendo sia dalle dimensioni (il numero degli studenti e delle istituzioni) che dalle culture e dalla geografia politica delle regioni. C'è stata una effettiva sovrarappresentanza nel consiglio dei territori occidentali e settentrionali, se comparata al numero dei membri delle altre aree geografiche dell'Unione Europea. È il risultato delle votazioni, non c'è pianificazione premeditata.

Il sistema U-Multirank è stato discusso. È stato sollevato il timore che potesse diventare infine una mera raccolta di dati senza un chiaro proposito. Il link fra il sistema di accreditamento e l' U-Multirank è stato discusso. Non vi è una chiara connessione, ma i dati prodotti dall' U-Multirank possono essere proficuamente utilizzati come parte del sistema di garanzia della qualità delle Istituzioni.

Peter Tornqvist dice che l' U-Multirank è uno strumento valido perché ci ha dato l'opportunità di definire i criteri utilizzati, e le istituzioni potranno in futuro definire quali sono gli elementi di interesse generale. Questi fattori dovranno essere presi in considerazione durante la votazione sul U-Multirank.

Polonia, Bielorussia, Russia, Ucraina, Bulgaria, Kazakistan, Azerbaijan, Georgia, Armenia

Membro del Consiglio: Grzegorz Kurzyński

Al Congresso Annuale dell'AEC di Gotheborg dei 9 paesi dell'Europa centrale e orientale (Polonia, Bielorussia, Russia, Ucraina, Bulgaria, Kazakistan, Georgia, Armenia) ne sono stati rappresentati solo tre - Armenia, Bielorussia e Polonia. Come negli anni precedenti i costi associati alla partecipazione al Congresso sono stati la causa dell'assenza di rappresentanze di altri paesi. Al Meeting Regionale hanno preso parte i rappresentanti di soli due paesi: Armenia (1) e Polonia (8).

Alla Tavola Rotonda di presentazione tutti i partecipanti hanno affermato di sentirsi ben rappresentati dal Consiglio dell'AEC. I Rettori Polacchi sono in costante contatto grazie alle Riunioni dei Rettori delle Università d'Arte in Polonia (KRUA) organizzati ogni 2-3 mesi, in cui essi discutono tutte le questioni pertinenti alle loro attività (anche della partecipazione alle attività dell'AEC). Essi hanno affermato che i loro bisogni sono stati tenuti in debito conto dall'AEC. I

Rettori Polacchi (o vice-Rettori) partecipano regolarmente ai Congressi e alle Riunioni dell'AEC. L'Accademia di Musica di Cracovia ha partecipato al progetto pilota dell'UMR e del PHExcel.

Sul programma del Congresso:: c'erano opinioni molto diverse fra loro. Il secondo giorno di presentazioni (Sessioni Parallele I e II) non sono state accolte in maniera entusiastica, mentre la Session Parallela III ha raccolto buone impressioni. L'opinione generale - era che non tutti gli argomenti trattati fossero connessi realmente con la Musica.

È stato osservato che la Sessione di giovedì (10 Novembre) *'Workshop e training per Revisori Esperti'* organizzata da MusiQuE è stata molto interessante.

Sui servizi AEC che possono essere sviluppati: Tutti i Rettori supportano entusiasticamente l'idea di sviluppare una pagina web dedicata alla librerie delle istituzioni. Il progetto pilota EASY è stato ben accolto (c'erano alcuni dubbi su possibili problemi futuri connessi alla protezione dei dati personali).

La mancanza di fondi è stata la ragione per cui la questione legata ai servi aggiuntivi dell'AEC è stata trattata con grande cautela.

A causa di mancanza di tempo non c'è stato dibattito sulla revisione delle Panoramiche Nazionali dell'AEC sui sistemi dell'Alta Formazione Musicale. Sui sistemi pre-universitari e sulla formazione dei docenti musicali - alcuni Rettori Polacchi hanno familiarità con il problema, poiché una delle sessioni connesse al progetto FULL SCORE si è tenuta a Cracovia - Polonia.

Regno Unito, Irlanda

Membro del Consiglio: Deborah Kelleher

Aspetti positivi:

1. Buoni contenuti (alcune aree d'argomento encomiate sono state quelle legate all'imprenditorialità e alla sessione sui rifugiati)
2. Il format ha fornito buone opportunità di ascolto di un buon numero di membri
3. È stata notata una crescita democratica degli interventi da parte degli studenti
4. L'oratore principale è stato elogiato
5. Le Sessioni di brainstorming sono state interessanti

Cose su cui lavorare:

1. Le Sessioni Parallele potrebbero essere più chiare sui risultati che si prefiggono di raggiungere? Forse attraverso una considerazione maggiore del moderatore (questo porterebbe ad una pianificazione congiunta con il moderatore)
2. Possiamo effettuare una statistica su quanti membri dei Conservatori non insegnano solo musica? Il gruppo guarda all'interdisciplinarietà come ad un aspetto da mettere in risalto dall' AEC
3. Gli studenti si chiedevano se ci potessero mai essere per loro delle 'sessioni parallele' nel Congresso. Sessioni maggiormente orientate verso settori di particolare interesse.
4. Per quanto riguarda le Sessioni Parallele, sarebbe utile trascorrere cinque minuti sul finale a raccogliere i feedback, il che potrebbe rendere superflua la Sessione di chiusura.

Altre questioni affrontate:

1. Che cosa abbiamo pensato delle proposte di modifica delle procedure elettive? in generale, sfavorevoli al cambiamento
2. I membri supporteranno l'idea di una pagina web dedicata alle librerie delle istituzioni, che garantisca un matchmaking di risorse fra istituzioni? Sì
3. I membri sarebbero interessati ad un sistema di gestione informatica dei campus musicali? Non entusiasti come per il sistema CUKAS attualmente in uso

Che tipo di servizi può sviluppare l'AEC di cui la tua istituzione potrebbe aver bisogno e per cui sarebbe disposta a pagare?

1. Monitoraggio dei laureati, testando l'incidenza dei Conservatori sui loro guadagni e percorsi futuri

2. Consulenza per lo sviluppo della partecipazione studentesca (guidando i conservatori nel coinvolgimento attivo dello studente)
3. Gli argomenti delle Sessioni del Congresso devono essere portati all'interno delle istituzioni (ad es. i seminari sulla crisi dei rifugiati e sull'imprenditorialità)
4. L' AEC vorrebbe considerare la creazione di un registro delle consultazioni come parte dei suoi servizi, che metta a fuoco specifiche preoccupazioni riguardanti i conservatori?

Altri problemi:

1. La sottosezione del gruppo regionale del Regno Unito è molto preoccupata dell'impatto della Brexit e risoluta nel mantenere gli impegni con i partner e i colleghi europei. Spera di poter essere tenuta in conto quando AEC tratterà le questioni specifiche della mobilità, sul progetto Erasmus e per altre questioni in divenire.
2. Poiché la voce degli studenti si fa sempre più forte nell' AEC e questo Congresso ha individuato tra i Conservatori una disparità a livello di strategie nel coinvolgimento degli studenti, è stato suggerito che l'AEC potrebbe lavorare con gli studenti nell'elaborazione di una carta o altro documento, che illustri le buone pratiche e i principi base inerenti a questa tematica.

Netherlands, Belgio

Membro del Consiglio: Harrie van den Elsen, Report: Peter Swinnen

Present: Lies Colman (AP), Annouk Van Moorsel (AP), Jef Cox (AEC), Peter Swinnen, Jan D'Haene (Koninklijk Conservatorium Brussel), Peter Dejans (Orpheus), Thomas De Baets (Luca), Jeroen D'Hoe (Luca), Stéphane De May (CrL), Françoise Regnard (ARTS2), Michel Stockhem (ARTS2), Arnold Marinissen, Janneke van der Wijk (Conservatorium van Amsterdam), Juul Diteweg (ArtEz), Mark Vondenhoff, Jantien Westerveld (Prince Claus Conservatoire), Sigrid Paans, Jan Rademakers (Conservatorium Maastricht), Frans Koevoets, Okke Westdorp (Codarts Rotterdam), Ruth Fraser, Martin Prchal, Eleonoor Tchernoff, Henk van der Meulen (Royal Conservatoire), Raf De Keninck, Martyn Smits (Fontys Conservatory), Jos Schillings, Hannie van Veldhoven (HKU Utrechts Conservatorium).

After welcoming the participants, the chair asks for a short reflection on the congress so far. The choice for more breakout sessions and less keynotes is welcomed as a positive evolution. Participants plead for even more active engagement of students, not only the 'crème de la crème', but preferably also the 'average' student. At the same time the participants are aware this would imply more funding and more active preparations by their home institutions, which is acknowledged as a limiting factor. Perhaps working with video messages could be a solution?

The current number of breakout sessions is perceived as a limit as well, if you want to ensure people can participate in all sessions they are interested in. Institutions come with more and more participants, which lead to more diverse target audiences, with specific interests (students, teachers, managers...). Ensuring the Quality of each of the breakout sessions gets more difficult for the Council, hence the importance of the evaluation forms. The Keynotes have been carefully prepared, for the breakout sessions the Council needs to rely more on the different coordinators. The participants suggest working by general formal guidelines and a more defined role for the moderators, in order to avoid redundancies and 'platitudes', based on the model of a seminar.

Participants express their wish to continue the debates after the congress as well, through an online network. The app certainly offers some possibilities, but has also some privacy issues.

Participants also express the wish to avoid platitudes about the importance of music or the greatness of Bach...

The chair asks which services the participants would like to see developed. The suggestion to develop a web page enabling users to search through a centralized portal into the conservatoire libraries is received with lots of skepticism. Other organizations (like Iamc) have tried this before, and failed. This doesn't look like a priority for AEC, due to its lack of resources. Participants suggest investing in better ways to teach students how to use the existing tools as a better alternative. The proposition to invest in the current pilot project to facilitate staff and student

mobility is met with more enthusiasm. Difficulty remains how to connect the different institution's student database systems with this new mobility application.

Towards the question "Which services are missing?" participants suggest developing a portal of all member institutions with info about their programs and teachers.

The chair asks some help from a Walloon and a Flemish representative to assist in updating the National Profiles, dating back from 2000. Janneke van der Wijk, Stéphane De May and Peter Swinnen volunteer.

Before bringing this meeting to a close, Peter Swinnen mentions the new Honda Competition for Classical Music, a competition between the 8 Belgian HEI's. Stéphane De May announces a new project with the Orchestre Philharmonique de Liège.

Italy

Council Member: Claire Mera-Nelson (assisted by Sara Primiterra)

The discussions at the Italian regional meeting focused exclusively on the question of the representation of Italy on the AEC Council. At the beginning of the meeting colleagues were referred to the summary of the new Council election process proposal. It was noted that it would take time to come to fruition, but eventually a more even balance would be reached because the numbers of Italian members mean that over time undoubtedly Italy will be represented. In the meantime, Lucia di Cecca is a candidate for election to Council and, as a temporary arrangement agreed with the Italian Conference of Rectors, Alessandro Melchiorre has been co-opted to the AEC Council. It was hoped that the group were content with this solution, however discussions soon suggested that the group was not content with the proposal in its current form.

Questions were asked by participants as to why, when there were two proposals made to the AEC Council about alternative voting arrangements, only one was being taken forward? Likewise, some members wanted to understand why the Italian Conference of Directors expressed desire that Prof Melchiorre should become the permanent representative was not being honoured? Sara Primiterra & Claire Mera-Nelson sought to clarify the position of the AEC Council.

A member explained and clarified the past experience which had led to the current debate within the Conference of Directors, within the AEC Council and between the two groups.

Members present noted that they were pleased to have the opportunity to speak frankly and openly the issue, as they were not all fully aware of the situation including the letters exchanged between AEC and the Italian Conference of Directors, and were only able to hear about it through the regional meetings at AEC.

It was suggested that the Italian Conference would have formally proposed Prof Melchiorre as the Italian delegate for the 2016 Council elections if they had received Stefan Gies' response to their question earlier, but as the AEC response only arrived in October it was too late to allow Prof Melchiorre to be proposed to AEC through the normal formal process. Some colleagues felt that the wishes of the Italian Conference should be respected, and Lucia di Cecca's candidacy should not go ahead.

Lucia clarified her position, which is that Paolo Troncon asked all Italian conservatoires to submit nominations for AEC Italian representative: Lucia di Cecca was only person to put herself forward and thus was nominated. Dialogue had taken place between Meuchi, who is now (following Troncon) Chair of the Italian Conference of Directors and other parties, suggesting that Lucia di Cecca might stand down in favour of supporting the candidature of Prof Melchiorre. However, Lucia di Cecca had decided to go ahead.

There was considerable specific reflection on the proposal to be debated at the General Assembly about changes to the voting arrangements proposal. Several colleagues expressed concerns about this proposal, and indicated that they would not support it.

Hungary, Romania, Czech Republic, Slovakia, Macedonia, Kosovo, Albania, Slovenia, Croatia, Bosnia, Montenegro, Serbia
Council Member: Georg Schulz

Attending:

- Bosnia and Herzegovina: Sanda Dodik, Vanesa Kremenovic (both Banja Luka), Maja Ackar Zlatarevic, Senad Kazic (both Sarajevo)
- Croatia: Bashkim Shehu (Pula), Dalibor Cikojevic, Mladen Janjanin, Marina Novak (all Zagreb)
- Czech Republic: Richard Fajnor, Jindrich Petras (both Brno)
- Hungary: Gyula Fekete (Budapest)
- Romania: Diana Asinefta Mos (Bukarest)
- Serbia: Milan Miladinovic (Novi Sad)

The group welcomes new members, especially Senad Kazic and Diana Mos, who have become head of their institutions recently. During the round table of introductions Bashkim from Pula introduces his project. City of Pazin has offered to him a castle and some additional buildings for administration. This could be part of Pula academy if a use for international teaching will be found. In a previous discussion at the congress Georg could explain to Bashkim that AEC itself cannot run or take the patronage over such a project. But AEC is happy to bring members together or to join an ERASMUS+ application as a partner for dissemination and evaluation. Many attending representatives express their principal interest, but the financial framework must be more concrete. Bashkin promises to deliver more explicit information to the group. After that cooperation can be discussed in depth.

We went through the report from the meeting in 2015 that was printed in the reader on p.106. There are no topics unanswered, EUphony Youth Orchestra will have a next project in February/March 2017 with members of the group attending. Zagreb reports on their experience with U-Multirank. They are used (as many of the members of the group) to provide figures for different occasions so the exercise did not bring too much additional work. The outcome is considered as interesting. Brno reports on an EFQM exercise. Hope is expressed that indicators formulated by AEC for U-Multirank could inform local systems as well to make them more applicable for music.

A positive assessment of the congress so far was expressed. Nevertheless there were ideas for improvement. First the topics of the brainstorming-session should be shared some days before the congress. It was considered as difficult to make a decision where to go on the spot. Sometimes more than two parallel sessions are interesting. With a simple video-documentation that is available on the AEC-webpage afterwards it would be possible to be informed about the others as well. More students' involvement is desirable. This could be students' opinion on topics in form of short video clips or more students' reporting on what they have heard during the congress. A webpage area for matchmaking is considered as highly desirable. Although some scores are in the www, this will not replace work in a library on scores. What is really needed are scores, instruments, books, and records. There is a strong need for performance-material for orchestra and opera. This webpage should be as simple as possible. Institutions post what they have to offer and other institutions will report what they want. IAML could be addressed through their outreach committee for help.

Richard reports on their interest for EASY.

Concerning the National Overviews members of the group provide contact data of persons to address. These were sent to AEC office by Georg. Diana will make sure that the contact person in Romania will still be available or inform AEC about a different person.

Portugal, Spain

Council Member: Ingeborg Radok-Žádná (assisted by Nerea López de Vicuna)

Introduction:

Ingeborg Radok-Zadna presents herself. Ingeborg was elected as new Council member during the 2015 General Assembly in Glasgow. Ingeborg is Vice-Dean for International Relations and Art Activity at the Prague Academy of Performing Arts, Music and Dance Faculty. Due to the current lack of Spanish or Portuguese representatives in the Council, Ingeborg has been appointed to represent the Spanish and Portuguese colleagues.

Proposal for new rules for Council elections:

Many of the colleagues had not heard before about the proposal for new election rules. A “step by step” approach would have been more appropriate. The current Congress would have been a good opportunity to start the discussion with the members, in order to agree in the suitable proposals to put forward during the next GA (2017).

Eirik Birkeland explains that the new proposal seeks to ensure a more balanced regional geographic representation at Council. However, if the members believe that it is too early to make such a decision they should say it during the General Assembly.

Update of the “National Overviews”:

Ingeborg explains that the AEC office is currently updating the AEC Handbook on National Music Education Systems, which was firstly published in 2010. The overview includes the descriptions of National Systems for Music in Higher Education, pre-college music education, instrumental/vocal teacher training and training of music teachers in general. One contact person has been appointed per country, and AEC is aiming at having the updated publication online in the AEC website by January 2017.

This publication could be a helpful tool for advocacy for the Spanish case. It would be very helpful to have the updated legal status of the Music Higher Education sector in all European countries (institutions, level of education of teachers, recognition of degrees...). This handbook could be used as a tool for lobbying for the Spanish case at EU level.

Matchmaking of resources between institutions:

The AEC is thinking of developing a webpage area for institution’s libraries to ensure a matchmaking of resources between institutions, jointly offered with the International Association of Music Libraries, Archives and Documentation Centres (IAML).

The Spanish and Portuguese colleagues unanimously agree that it would be a great idea, and that their institutions could make a good use of it.

European online Application System (EASY)

AEC conducts a pilot project to develop a European online Application System (EASY) to facilitate staff and student mobility. This could develop towards a European music specific campus management system.

It is agreed that this is a great project, a real “dream” for any International Relations Coordinator. Some of the Spanish and Portuguese institutions are already part of the pilot project which is taking place right now with the participation of over 50 AEC member institutions. If any of the institutions present is still interested in joining the pilot they are still on time.

Membership fees

Last year, during the regional meeting, some Spanish colleagues remarked that the annual membership fee is too high for many Spanish institutions, but the fees are still at the same level this year. The Council is asked to reflect on the fee categories.

Lack of involvement in AEC projects and activities

Every year there are fewer representatives from Spain and Portugal in the AEC Congress. On one hand, some members have withdrawn due to financial issues. On the other hand, many members feel too busy with their “daily-life” obstacles and challenges in their home institutions.

Bruno Pereira, Chair of the IRC WG, Ángela Domínguez, AEC Project and Communications Manager and Nerea López de Vicuna, AEC Office Manager, encourage the Spanish and Portuguese members to get more involved in the AEC activities and projects. Being an AEC member entitles many benefits that some of the members might not even be aware of. For instance, the AEC is a very helpful platform for dissemination (AEC website and Social Media). Members are animated to send their information to the office staff. On the other hand, the AEC regularly launches open calls for members to become part of the WGs. The AEC is highly interested in having more Southern and Eastern European representatives in these groups. There are 2 Spanish colleagues in the AEC office and they will be very happy to help the members in any way.

How could AEC help?

AEC could help by lobbying for the harmonization or adaptation of Higher Education Degrees to a University level. A long discussion is held regarding the current situation in Spain; It is reported that Stefan Gies, AEC CEO, will be in San Sebastián (Musikene) from 24th to 26th November at the Spanish Congress of HME institutions, organized by the SEM-EE (Society for Music Education in Spanish State). Stefan is particularly interested in becoming more involved of the national realities, and will be very happy to discuss with the Spanish members what AEC could do for the Spanish case.

Future regional meetings

One of the colleagues suggests mixing countries for future regional meetings, so colleagues from different parts of Europe could discuss together.

France, Luxembourg

Council Member: Jacques Moreau

Participants (in order of the Congress participants list):

- Laurent Gignoux, Sylvain Perret, *Bordeaux (PESMD Bordeaux Aquitaine)*
- Chantal Charlier, *Dammay-les-Lys (CMDL)*
- Bernard Descôtes, *Dijon (ESM Bourgogne Franche Comté)*
- Valérie Girbal, *Lille (ESMD Nord de France)*
- Jacques Moreau, *Lyon (Cefedem)*
- Géry Moutier, Isabelle Replumaz, Sylvain Devaux, *Lyon (CNSMD)*
- Benoît Baumgartner, *Nantes-Rennes (Le Pont Supérieur)*
- Jean-Paul Alimi, *Nice (CNRR)*
- Gretchen Amussen, *Paris (CNSMD)*
- Emmanuelle Desouches, Roser Graell Calull, *Paris (PSPBB)*
- Claire Michon, *Poitiers-Tours (CESMD Poitou Charentes)*
- Jean-Luc Turret, *Rueil Malmaison (CRR)*
- Anne Guyonnet, Aline Zylberajch, *Strasbourg (HEAR)*

In all, 18 participants representing all the French institutions attended the Congress. No Luxembourg institutions attended the Congress.

Information on the events since the last Congress

AEC and Council activities

- U-Multirank: the test was made during the year to check the criteria and the questionnaire

- proposed by U-Multirank ;
- MusiQue: now registered on EQAR. It is now possible to request a MusiQuE participation to the French accreditation process for higher music education. That was presented to the ministry on several occasions, but it is still necessary to come back again on that point;
- Artist Patrons: the Council decided to have figures able to carry and advocate for the image of the AEC;
- Full Score: real involvement of students, they have their own group and they participate to the other working groups;
- Meeting with ELIA: in Amsterdam, on september 16th, joint to a Council meeting. Common concerns:
 - o Artistic Research,
 - o Interdisciplinary,
 - o Arts and refugees.

Collaboration on those themes is foreseen for the ELIA annual Congress in Amsterdam next year.

Both CEOs are meeting in some crossed working groups.

Each organization will advertise on the link between their networks.

Activities concerning the French group

- The meeting in May with two representatives of the French Erasmus office, in Lyon: many specific points were addressed;
- Stefan Gies at the ANESCAS GA in Metz, in August;
- The national overview: a consultation on the revised draft was made, some feedback was sent. The only section left to finish is the section about music education at school.

U-Multirank.

CNSMDL was part of the test panel of institutions. An important translating work was made. Many students answered the questionnaire. They found it easy to answer. The questionnaire presents clear questions, doesn't concern people, but organization, the adequacy between the students' need and the program offered, for the education part; detailed activities within the section concerning the social activities of the institution. Criteria are well defined and provide good indicators. The questionnaire is anonymous within the institution.

The questionnaire is quite long but intuitive and easy to respond to, fluidly with no tricky questions. The process is always well explained.

It takes into account the size of the institution, which is very positive. It concerns: the program, students' life, but not the staff. It is a self-development tool for the institution internal review process.

Also tool for benchmarking: it offers visibility and opportunities to promote the institutional information abroad, international tool for students which allow them to better analyse some specific aspect of institutions and make a choice. But that needs a change in mentalities.

A worry is for the ranking possibility. But some people feel that it is inevitable and will happen: will it then be possible to have a control on the results? What is said is that each institution will keep the choice of participating or not to the system, or to withdraw.

The institutions' reputation is at stake. If an institutional size criterion were to be considered, it would be really difficult for some institutions. Everyone needs legible references. The aspect of the COMUE (*clusters of universities in France*) linked to the Shanghai ranking leads to a unified model which would not help support for singularized and strongly identified institutions.

For the national situation, it could offer an opportunity to defend our need for financial support from the government to meet the European facilities and pedagogical standards. That can be the role of ANESCAS (*French association of directors of higher performing arts education institutions*).

The election process

Eirik Birkeland attended the meeting at that moment. He presented some reasons for that proposition: the Northern countries are overrepresented in the Council. That cannot last longer. The proposed version means a complete change, but maybe it is too early as it concerns membership, fees, institutional relation to the AEC. It should be needed to go further in the reflection. He recommends to carefully read the proposition in order to be able to debate during the GA.

Discussion

The proposal starts from a virtuous thought and responds to a logic to a better geographical distribution of the representatives. Some different concerns are mentioned: the composition of the regions may change, some countries are able to be displaced from a region to another one; new relationships, balance of forces, are potentially to come out of the proposition and may present a risk of division, influence strategies in decision-making: autonomy of defined regions? sub-council? A loss of confidence in the governance of the AEC would then appear.

Things can certainly evolve, but attendants are attached to the possibility for all members to vote for any candidate, deciding both for geographical reasons and the personal qualities of the candidates.

Feedback on the Congress

Positive points

- A general feeling of great satisfaction;
- Quality of contents, subjects, among the best of all congresses: subjects deeply involved, that all stayed connected to the theme of the Congress;
- The amount parallel sessions, which offered, and allowed to assist to, many subjects; a real time was included for discussion and participants were able to be active in the discussion, being though less passive and really involved into the heart of the subject;
- Sessions outlined: the opening brainstorming session, really appreciated; the session about refugees, among others;
- Some risk taking (on the subjects, the organization);
- The word given to the students.

More critical observations

- The schedule was too tight, not offering enough space to go from one session to the following one, generating delays and shortened sessions (general opinion);
- The efficiency sought for the organisation - close to business - does not necessarily offer possibility, when treating a subject, to question the evidences and the modes of thought, to foster a more critical reflection; there is a need for contributions in sociology and history (one opinion);
- There is a need for more teachers - those are "on the field" - as participants, but that is also a matter of finances;
- The language: participants from latin countries don't easily catch the dominant English expression and way of thinking.

Other remarks

- If contradictory elements or conversations were to be addressed, it should be done by preparatory sessions;
- There is a difficulty, within institutions, to translate for staff how the Congress and the platforms operate and work;

- Platforms are interesting and possible, but there are financial difficulties for their implementation.